







# Ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura

# Manuale utente Portale Presentazione della Domanda

Sistema Sviluppo tecnologico per l'accesso al fondo di solidarietà e potenziamento dell'azione del Commissario antiracket e antiusura - **STEP** 

VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE MODIFICHE
1.0	15/05/2023	PRIMA VERSIONE COMPLETA DEL DOCUMENTO

# **INDICE**

1	Introduzione	3
1.1	Premessa	3
1.2	Scopo	3
1.3	Acronimi e Glossario	4
2	ACCESSO AI SERVIZI E MODALITA' DI COLLOQUIO	5
2.2		
2.3	Tasti Funzione	
2.4	Tasti Operazione	9
2.5	Elementi generali	10
2.6	Interruzione sessione di lavoro (Logout)	11
3	Funzionalità	11
3.1	Generalità	
2 ld	entificazione Digitale e Scelta del Profilo	12
	Gestione Profili	
3.3.	1 Profilo Delegato	13
3.3.	2 Profilo Rappresentante Legale di Associazione/Fondazione Antiracket Antiusura	14
3.3.	3 Profilo Istante	15
3.4	Home Page del Portale Domande	16
3.4.	1 Tab Normativa	16
3.4.	2 Tab Documentazione	17
3.4.	3 Tab Notifiche	20
3.4.	4 Tab Solleciti	21
3.4.	5 Home Page per l'Istante	23
3.4.	5.1 Creazione nuova domanda	23
3.4.	5.2 Delega per la Domanda	24
3.4.	5.3 Domande	28
3.4.	5.4 Home Page del Delegato e/o Rappresentante Legale di Associazione e Fondazione	32
3.4.	5.4.1 Card Assistiti	34
3.4.	5.4.2 Card Domande	34
4	INSERIMENTO/AGGIORNAMENTO INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E CONTATTI	38
4.1	Inserimento/Modifica Anagrafica e Contatti	39
5	DESCRIZIONE DELLE SEZIONI DELLA DOMANDA DA COMPILARE	43
5.1	Step RICHIEDENTE	43
	Step DATI del MINORE	
	Step VITTIMA o DANNEGGIATO PRINCIPALE	
	Step SOCIETA'/IMPRESA	
	Step FATTI ACCADUTI	
5.6	Step DANNI SUBITI	58
5.7	Step DICHIARAZIONI FINALI e Accettazione PRIVACY	63

# STEP - Manuale utente – Portale Presentazione della Domanda

5.8 St	ep FIRMA E INVIO	68
5.8.1	Domanda compilata in autonomia dall'Istante	68
5.8.2	Domanda compilata da un soggetto Delegato Privato	78
5.8.3	Domanda compilata da un soggetto Delegato appartenente ad Associazione Antiracket/Antiusura	81
5.9	Dettaglio Domanda Inviata (Ricevuta e Testo PEC )	91
6	COMUNICAZIONI e SCAMBIO PEC CON LA PREFETTURA	93
6.1 Ri	chiesta di Integrazione documentale dalla Prefettura	94
6.2 M	ancata Consegna PEC verso la Prefettura	101
6.3 Tr	asmissione di documentazione aggiuntiva alla Prefettura competente	101

# 1 Introduzione

# 1.1 Premessa

Il presente documento costituisce il 'Manuale Utente' per l'utilizzo del nuovo 'Portale', realizzato per conto del Commissario Straordinario Antiracket e Antiusura del Ministero dell'Interno, e aperto ai cittadini, i quali, denunciando di essere stati vittime di reati di estorsione e/o usura, possono fare la domanda di accesso ai benefici del Fondo di Solidarietà per il risarcimento parziale o completo dei danni subiti, nel rispetto delle Leggi 44/99 e 108/96

Il nuovo Portale, più efficace ed efficiente, in risposta alle sopraggiunte esigenze degli uffici coinvolti, sostituisce quello fino ad oggi in uso, e, come quest'ultimo, consente la compilazione e l'invio alla Prefettura competente, della domanda per l'accesso ai benefici del Fondo di Solidarietà da parte delle vittime dei reati di estorsione e/o usura (e, qualora deceduti, ad eventuali loro superstiti, e/o conviventi).

Il portale per la compilazione e l'invio delle domande di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime di estorsione e di usura è accessibile dal sito istituzionale del Ministero dell'interno alla URL <indirizzo da assegnare da parte dell'Amministrazione.

Sulla Home page di tutti gli attori del sistema, dopo la identificazione digitale di ciascuno di essi, e contestualmente al messaggio di 'Benvenuto' viene mostrato un testo che specifica i 'prerequisiti' all'utilizzo delle funzionalità del Portale. Il contenuto è il seguente:

'Per poter effettuare TUTTE le operazioni sul Portale occorre disporre di un indirizzo PEC, di un dispositivo personale per la firma digitale o, in alternativa di stampante/scanner o altri ausili similari, da utilizzare per la produzione della Domanda da firmare digitalmente'.

# 1.2 Scopo

Il presente descrive le funzionalità del "STEP- Presentazione della Domanda" e ha lo scopo di fornire agli utenti del nuovo portale, una guida per le modalità di utilizzo.

# 1.3 Acronimi e Glossario

Definizione/Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
MIINT	Ministero dell'Interno
STEP	Sviluppo tecnologico per l'accesso al fondo di solidarietà e potenziamento dell'azione del Commissario antiracket e antiusura
SANA	Sistema Informativo Sanzionatorio Amministrativo
CTA	Call To Action (attivazione automatica di una funzionalità)
AA	Antiracket e Antiusura

# 2 ACCESSO AI SERVIZI E MODALITA' DI COLLOQUIO

Hanno accesso al Portale solo privati cittadini (utenti) identificabili tramite identità digitale e non è possibile identificarsi in altre modalità.

Il nuovo sistema informativo è integrato da subito con SPID e a seguire, una volta che l'Amministrazione avrà stipulato le convenzioni con le altre piattaforme di identità digitale, con le altre modalità.

Attraverso il Portale delle Domande i cittadini, vittime di reati di estorsione e/o usura, possono generare una domanda da presentare alle Prefetture UTG competenti, per ottenere il risarcimento del danno subito per ciascun reato subito e denunciato, in virtù dell'esistenza di un Fondo di solidarietà destinato a tale copertura.

Al **PRIMO ACCESSO**, dopo l'identificazione digitale con SPID, il cittadino che si presenta, deve selezionare il profilo con il quale intende operare (vedi i dettagli al par 3.2 del documento).

Il sistema presenta poi la pagina di ingresso relativa al profilo/utente specifico, con le voci di menu a questi riferite. Le voci di menu sono infatti leggermente diverse a seconda del profilo/utente autenticato, ed alle funzionalità abilitate, per ciascuno.

I profili utente riconosciuti sono:

- Utenti di tipo ISTANTE
- Utenti di tipo DELEGATO Persona Fisica
- Utente di tipo RAPPRESENTANTE LEGALE di Associazione e Fondazione Antiracket e Antiusura

# 2.2 Organizzazione della pagina

Tutte le pagine sono suddivise in tre sezioni

- 1. Intestazione
- 2. Menu
- 3. Area di Lavoro (corpo della pagina)

#### L'intestazione contiene

- Loghi vari
- icona per la visualizzazione delle notifiche
- nome e cognome dell'utente collegato con il profilo di lavoro



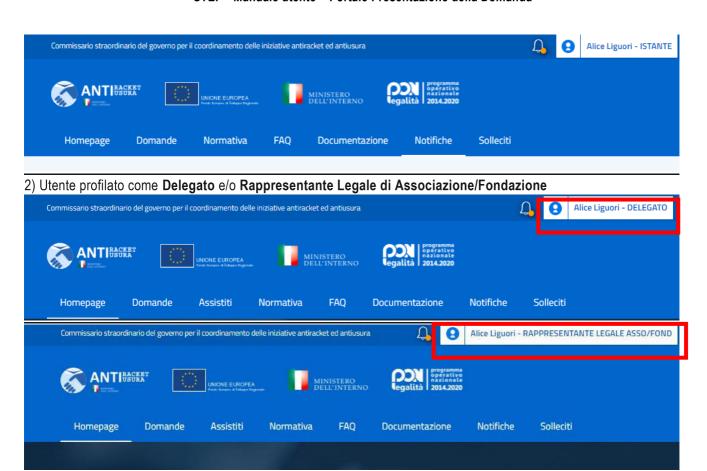
Il **Menu** consente la scelta della funzionalità da attivare. Se la funzionalità è complessa, è organizzata a sua volta in sottomenu

Il menù delle macro-funzionalità abilitate per l'utente/profilo è presentato sotto all'intestazione.

Le immagini di seguito mostrano le barre di menu per le tre diverse tipologie di utente/profilo riconosciute dal portale

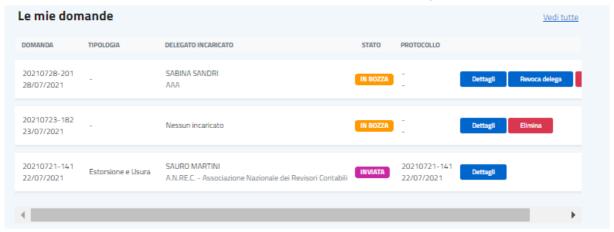
1) Utente profilato come Istante/ Richiedente

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda

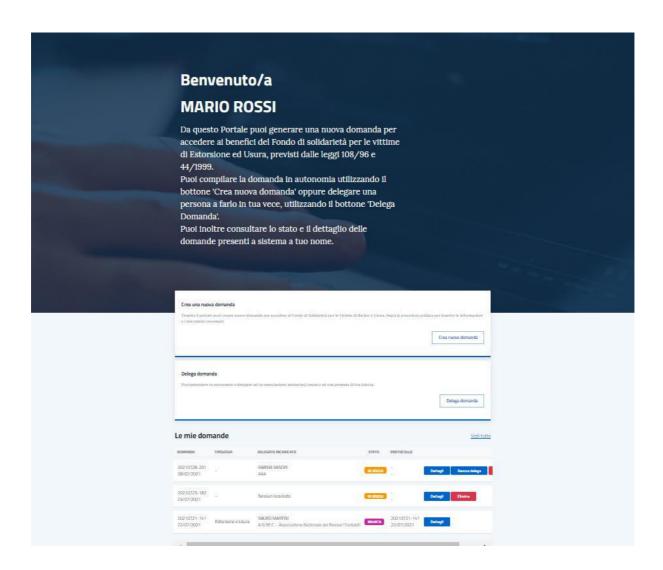


L'Area di lavoro è quella parte della pagina nella quale vengono mostrate le informazioni di riferimento per la funzionalità attivata, che possono essere rappresentate come:

• **Elenco**: contenente i campi in cui visualizzare parametri utili all'identificazione dell'oggetto che si intende visualizzare/modificare, nonché la lista delle informazioni che soddisfano i parametri utilizzati:



O Esempio della Area di lavoro dell'utente profilato come ISTANTE/RICHIEDENTE



- Pagina di Dettaglio, che comprende le informazioni correlate ad un oggetto e possono essere visualizzate, inserite, aggiornate o eliminate
  - **N.B.** l'inserimento, aggiornamento, eliminazione delle informazioni è abilitato solo per le domande non ancora inviate alla Prefettura competente (lo Stato riportato in Homepage **NON** deve essere '**INVIATA**')

Esempio della Pagina Dettaglio per la sezione 'Richiedente'



# 2.3 Tasti Funzione

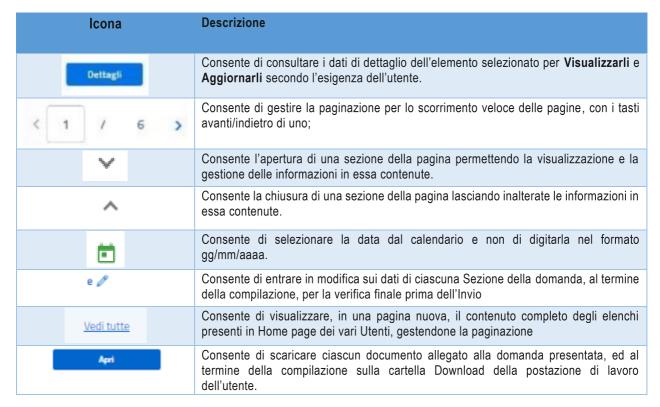
Per la navigazione sono presenti i tasti funzione, di utilizzo generale oppure specifici per una determinata operazione. Tasti di utilizzo generale:

Tasto	Descrizione
Salva e Continua	Il pulsante <b>SALVA e CONTINUA</b> consente di confermare il completamento dell'immissione di dati e la registrazione contestuale degli stessi in base dati.
Indietro	Il pulsante <b>Indietro</b> consente l'annullamento delle informazioni appena digitate, se non ancora salvate. È utile in modifica nel caso in cui si è iniziato a modificare i dati e in corso d'opera ci si è accorti che non si deve effettuare alcun aggiornamento. Lo stesso pulsante, qualora le informazioni siano state salvate permette la navigazione a ritroso tra una sezione completa e quella precedente, senza perdere il contenuto informativo salvato
Elimina	Consente di eliminare fisicamente la domanda: è abilitato e selezionabile solo per quelle 'In Bozza' (viene richiesta la conferma)
	Consente di caricare i documenti da allegare alla domanda (in formato PDF, JPG, PNG e P7m) utilizzando il metodo Drug&Drop, o selezionandoli da una cartella del proprio dispositivo
Accetta delega	Consente al Delegato e / o Rappresentante Legale di accettare la richiesta di delega ricevuta dall'Istante
Rifiuta delega	Consente al Delegato e /o Rappresentante Legale di rifiutare la richiesta di delega ricevuta dall'Istante
Revoca delega	Consente di revocare la delega al Delegato o Rappresentante Legale di una Associazione/Fondazione censita, in qualsiasi momento in cui la delega sia attiva. Il bottone è attivabile sia da parte dell'Istante/Richiedente che da parte del soggetto Delegato.
चिंग ।	Consente di cancellare l'elemento selezionato: è per agire sui documenti allegati alle varie sezioni della domanda
Agglungi società	Abilitato all'interno della sezione SOCIETA/IMPRESA: consente di aprire l'interfaccia per il popolamento degli attributi della SOCIETA/IMPRESA
Rimuovi società	Abilitato all'interno della scheda per popolare i dati della sezione 'SOCIETA/IMPRESA': consente di eliminare tutte le informazioni inserite per la Società
Invio alla Prefettura	Si abilità per l'istante dopo che la domanda è stata completata in tutte le sue parti e il pdf relativo, generato, visionato, firmato e caricato nuovamente a sistema. Consente la protocollazione della domanda e l'invio di essa alla Prefettura competente.
Invio notifica all'Istante	Si abilita per i soggetti delegati alla compilazione (sia Persone Fisiche, che Rappresentanti Legali di Associazioni/Fondazioni), una volta completata la compilazione della domanda in delega. Consente l'invio della notifica di completata compilazione all'Istante delegante
Invio notifica all' Associazione	Si abilita sulla Home Page dell'Istante dopo che ha firmato la domanda, compilata in delega dal rappresentante di una Associazione: serve a notificare a quest'ultimo che la domanda è stata firmata dall'Istante, che l'ha resa disponibile al rappresentante dell'Associazione, per la trasmissione alla Prefettura competente.

# 2.4 Tasti Operazione

I tasti operazione, presenti nelle pagine, consentono di effettuare operazioni a fronte di navigazione o di conferma operazioni; essi presentano una label di descrizione dell'azione predisposta a seguito della loro selezione che si attiva scorrendo col il mouse sulla loro posizione.

Descrizione delle funzionalità e delle icone dei tasti:



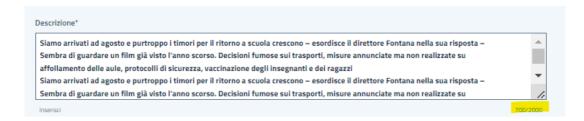
# 2.5 Elementi generali

L'utente ha a disposizione i seguenti oggetti per inserire/aggiornare le informazioni nella base dati dell'applicazione:

 Casella di testo a riga singola: quest'oggetto è rappresentato da una linea sulla quale si può inserire una riga di informazioni.



Area di testo: quest'oggetto è rappresentato da un'area all'interno della quale è possibile inserire un testo libero, o catturato da un documento testuale all'esterno del sistema, e trasferito nell'area con il sistema 'cut & paste'. L'area ha una dimensione definita in termini di numero massimo di caratteri, riportata all'esterno dell'area all'angolo inferiore destro. Posizionandosi con il mouse sull'angolo inferiore desto della area di testo, compare una doppia freccia che consente di allargare l'area sull'interfaccia, per visualizzarne il contenuto completo. L'immagine die seguito mostra un esempio:



• Menu a elenco (combo-box): per consentire all'utente la selezione di dati già presenti nella base informativa, vengono spesso utilizzati i menu a elenco, chiamati anche 'combo-box'. L'oggetto è rappresentato da una lista di dati incasellati in una cella rettangolare selezionabili dall'utente attraverso lo scorrimento della lista. L'utente sceglie il dato desiderato tra quelli proposti a video.

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda

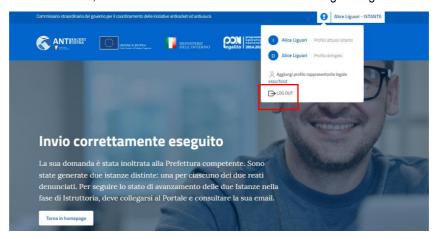


Tutti i campi riportano **un'etichetta (label)**, al di sopra dell'elemento descritto, che identifica il contenuto, e nel caso sia presente anche il simbolo (\*), determinano **l'obbligatorietà di popolare il campo**. Se tutti i campi obbligatori della

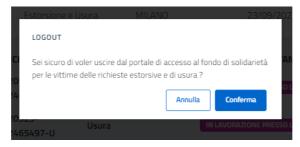
pagina non sono popolati correttamente, non viene abilitato il bottone salvare con la navigazione nelle pagine/sezioni successive e salvare in base dati il contenuto informativo della pagina corrente.

# 2.6 Interruzione sessione di lavoro (Logout)

Per terminare la sessione di lavoro, ed uscire dal Portale Domande, l'utente deve posizionarsi sulla card del profilo, presentato sempre nella parte destra in alto delle varie pagine, e passare il mouse sull'icona utente, posizionata alla sinistra del nome cognome-profilo: in questo modo sull'interfaccia si apre una tendina all'interno della quale va selezionata la voce e 'LOG-OUT', ultimo elemento della lista, evidenziato dalla cornicetta rossa nell'immagine seguente:



Il sistema presenta la finestra di pop-up di seguito:



Cliccando su Conferma viene effettuata la disconnessione, e la sessione di lavoro viene interrotta.

# 3 Funzionalità

### 3.1 Generalità

Il presente manuale illustra le funzionalità dell'applicativo '**Portale delle Domande** ' realizzato con l'intervento di sviluppo dei prodotti del Lotto 1 del progetto STEP, per conto del Commissario Straordinario del Governo, per il Coordinamento delle iniziative Antiracket e Antiusura, del Ministero degli Interni.

Il Sistema realizzato è un nuovo Portale, che sostituisce quello attualmente in uso, ed è rivolto ai privati cittadini, vittime di reati di Estorsione e/o Usura, che possono presentare Domanda di accesso ai benefici del Fondo di Solidarietà, in base alle disposizioni di legge relative (Legge44 – del 23021999, Legge108 – del 19960307, e DPRn60 – del 1922014)

# 2 Identificazione Digitale e Scelta del Profilo

La normativa vigente prevede che per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione gli strumenti di identificazione possibili siano di tipo digitale, ed in particolare:

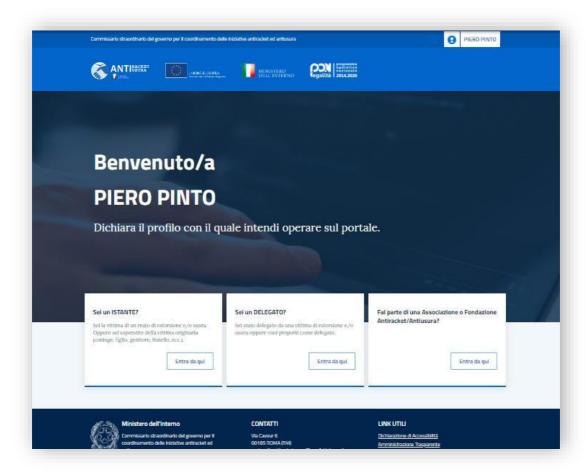
- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
- CIE (Carta d'Identità Elettronica)
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Anche al nuovo Portale per l'inserimento delle domande per l'elargizione dei benefici previsti dal Fondo di Solidarietà per le vittime di estorsione e usura, hanno accesso solo utenti riconoscibili tramite identità digitale e non sarà possibile accedere con altre modalità.

### Il nuovo sistema è integrato da subito con SPID.

Dopo l'identificazione digitale, **la prima volta** che entra sul "Portale delle Domande", il cittadino che si presenta, prima di selezionare il profilo con il quale intende operare

Il sistema presenterà la seguente interfaccia per la scelta del profilo:



Il sistema permette all'utente di scegliere tra le tipologie:

- 1) Istante
- 2) Delegato

### 3) Rappresentante Legale di Associazione/Fondazione Antiracket

#### Istante:

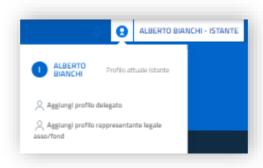
Imprenditore, esercente di un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica vittima di reato di estorsione e/o usura. Il profilo '*Istante*' è da considerarsi anche per Superstiti della vittima originaria, deceduta in conseguenza dei fatti delittuosi quali: coniuge e figli, genitori, fratelli e sorelle, convivente, o anche il tutore nel caso di beneficiario minorenne.

L'istante è colui che accedendo al portale fa richiesta per l'accesso ai benefici del Fondo di Solidarietà per le vittime dei reati di estorsione e/o usura come se fosse la Vittima.

- Delegato: persona di fiducia della Vittima o dell'istante che si fa carico della compilazione della domanda
- Delegato di Associazione o Fondazione Antiracket/Antiusura: Rappresentante Legale di una delle
  Associazioni o Fondazioni riconosciute dalle Prefetture e censite all'interno dei Portali STEP
  Nel paragrafo seguente viene illustrato come associare all'utente identificato digitalmente uno o più di uno dei
  profili operativi sul Portale delle Domande.

### 3.3 Gestione Profili

Ogni utente che si identifica sul Portale delle Domande può essere associato ad uno o più di uno dei profili gestiti. Per associare all'utente il profilo della sessione di lavoro corrente, basta cliccare sulla icona visibile all'interno della Card che contiene il nome e cognome dell'utente, con il profilo attuale, presente sulla Home Page, sopra la testata, e scegliere dalla combo che viene presentata, il profilo con il quale si intende operare.

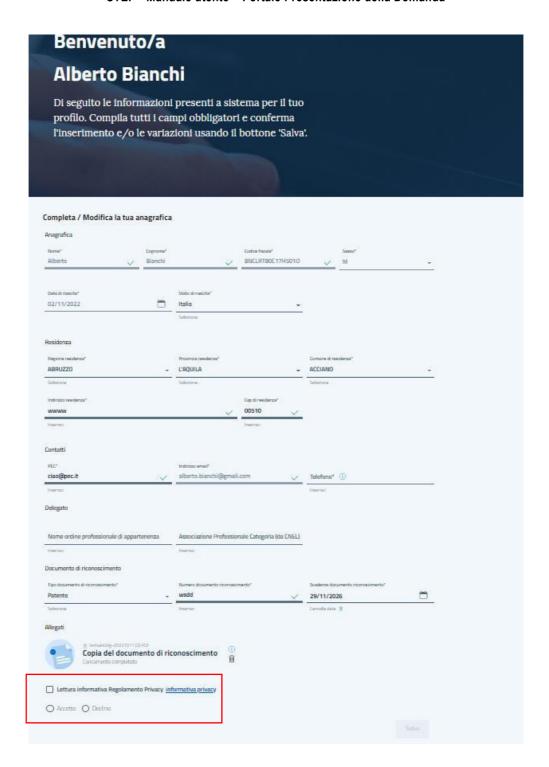


In questo modo il cittadino Alberto Bianchi dell'esempio dell'immagine può aggiungere gli altri due profili a disposizione.

# 3.3.1 Profilo Delegato

Selezionando il profilo di **Delegato**, e nel caso che per l'utente sia il primo accesso al Portale Domande STEP, sull'interfaccia viene presentata la pagina dalla quale è invitato a Completare/Aggiornare la propria Anagrafica (cfr. anche a quanto riportato al **cap. 4** del documento corrente) Tramite l'interfaccia l'utente di completare l'inserimento a sistema delle informazioni personali obbligatorie (accanto alla label del campo da inserire c'è il simbolo \*) ed allega il documento di riconoscimento. Alcune informazioni (Nome, Cognome, Codice Fiscale, e-mail, sesso, data di nascita, Stato, Regione, Provincia e Comune di nascita) sono già presenti in quanto ereditate dall'identificazione digitale, che al momento è SPID.

Prima di poter salvare quanto inserito, occorre 'vistare' l'avvenuta lettura del regolamento Privacy, e l'accettazione dello stesso. Solo dopo queste operazioni sarà abilitato il pulsante 'Salva' per il salvataggio a sistema. L'immagine di seguito evidenzia in cornice rossa i campi da 'vistare':



# 3.3.2 Profilo Rappresentante Legale di Associazione/Fondazione Antiracket Antiusura

Nel caso l'utente dichiari il profilo di Rappresentante Legale di una Associazione/Fondazione Antiracket/Antiusura il sistema a verifica la legittimità controllandone l'esistenza nel relativo archivio (entità *Rappresentante Legale*) e verificando inoltre che il suo incarico sia ancora in corso di validità.

Nel caso l'utente non risulti censito come **Rappresentante Legale** di una Associazione/Fondazione o il suo incarico risulti scaduto, sull'interfaccia viene presentato il diagnostico della figura seguente, e il sistema non consente di procedere.



Occorre verificare con la Prefettura di competenza, l'aggiornamento degli elenchi delle Associazioni e Fondazioni AA, insieme ai relativi Rappresentanti Legali, in quanto gestite al loro interno.

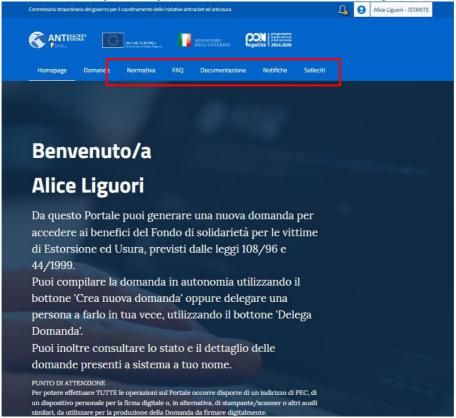
### 3.3.3 Profilo Istante

Anche selezionando il profilo **Istante**, sempre nel caso in cui l'utente è al suo primo accesso al Portale Domande STEP, viene presentata sull'interfaccia la pagina dalla quale l'utente è invitato a Completare/Aggiornare la propria Anagrafica (cf r. anche a quanto riportato al **cap. 4** del documento corrente) e vale quanto già scritto per il Delegato.

Dopo aver salvato le informazioni Anagrafiche di Residenza e di Contatto, l'utente profilato come Istante al Portale delle Domande, posizionandosi sulla propria Homepage, ha nella propria area di lavoro la possibilità di:

- Creare una nuova domanda
- Delegare a terzi la compilazione di una nuova domanda, o di una domanda esistente
- Visualizzare le proprie domande

La Home Page è presentata nell'immagine di seguito, viene descritta nei successivi paragrafi.



# 3.4 Home Page del Portale Domande

Le funzioni di menu attivabili dalla Home page del Portale Domande prevedono alcune voci comuni a tutti i profili, che sono:

- ✓ Normativa
- ✓ Documentazione
- ✓ Notifiche
- ✓ Solleciti

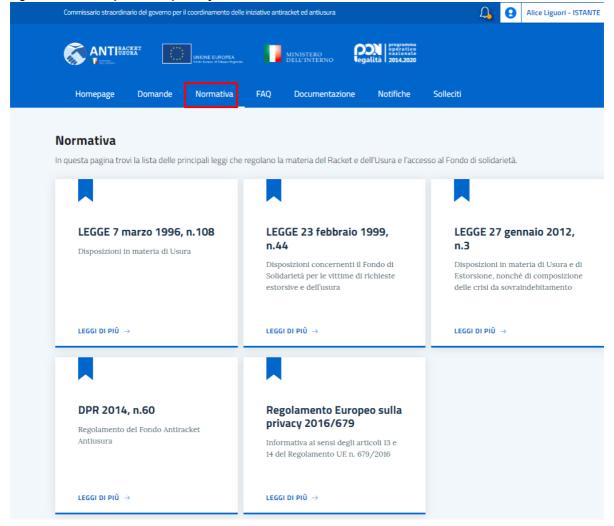
Nei paragrafi di seguito le singole voci vengono descritte.

### 3.4.1 Tab Normativa

Il Tab Normative consente di attivare la sezione omonima.

In questa sezione si possono consultare, ed eventualmente scaricare, le normative di riferimento riportate in elenco:

- Legge 7 marzo 1996, n.108, disposizioni in materia di Usura;
- Legge 23 febbraio 1999, n.44, disposizioni concernenti il fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura;
- Legge 27 gennaio 2012, n.3, disposizioni in materia di Usura e di Estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- Decreto del presidente della repubblica 19 febbraio 2014, n.60, regolamento recante la disciplina del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, a norma dell'articolo 2, comma 6-sexies, del decreto-legge 29 dicembre n.225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n.10;
- Regolamento Europeo sulla privacy 2016/679.



Per scaricare e salvare sulla propria postazione il testo della Normativa di interesse, utilizzare il tasto funzione 'scarica pdf' e scegliere la cartella di destinazione utilizzando l'applicazione 'Esplora risorse'



### 3.4.2 Tab Documentazione

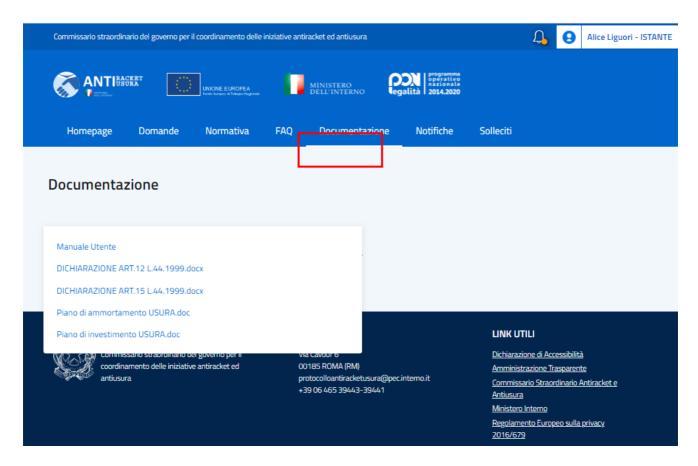
Il Tab 'Documentazione' consente di attivare la sezione omonima

In questa sezione si possono consultare documenti utili, selezionandoli dalla list-box precaricata a sistema. La lista presentata prevede, al momento:

- Manuale utente (è il documento corrente)
- **Dichiarazioni** ART 12 L.44 1999 (da compilare e inviare alla Prefettura competente a fronte di esplicita richiesta)
- **Dichiarazioni** ART 12 L.44 1999 (da compilare e inviare alla Prefettura competente a fronte di esplicita richiesta)
- Piano di Ammortamento USURA (da compilare e inviare alla Prefettura competente a fronte di esplicita richiesta)
- Piano di Investimento USURA (da compilare e inviare alla Prefettura competente a fronte di esplicita richiesta)

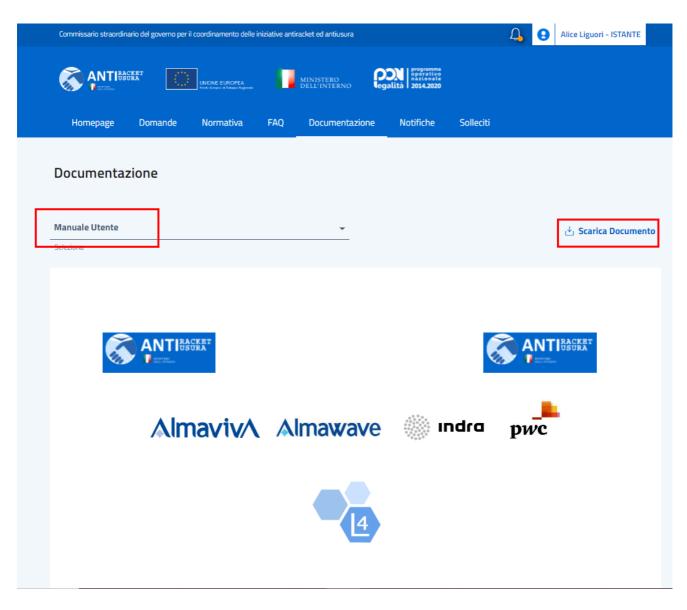
Selezionandolo dall'elenco, il documento viene aperto, per la consultazione, dalla pagina del Browser.

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda



Dal Tab 'Documentazione' è possibile consultare e scaricare sulla propria postazione di lavoro, il formato digitale pdf del manuale operativo (è il documento corrente), selezionandolo dal menu a tendina L'immagine di seguito mostra come fare.

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda



Utilizzando il bottone '**Scarica pdf**', scarica di una copia del documento in formato pdf, nella cartella **Download** del proprio dispositivo di lavoro.

### 3.4.3 Tab Notifiche

Attivando questa voce di Menu a disposizione di tutti gli attori del Portale Domande (Istanti/Delegati/Rappresentanti Legali di Associazioni e Fondazioni AA), si visualizza l'elenco completo delle *Notifiche*, la cui presenza è confermata dal pallino rosso in corrispondenza dell'icona campanella posta alla sinistra del nome utente-profilo, sulla testata delle rispettive Home Page.

Si tratta di messaggi generati dal sistema a fronte del verificarsi di determinate situazioni o viceversa a fronte di azioni effettuate anche da attori delle Prefetture che hanno la competenza per le pratiche presentate, che le utilizzano per comunicare con l'istante o i delegati, o per sollecitare loro la risposta alle richieste documentali.

Tutti gli attori del Portale hanno la possibilità di eliminarle dalla lista che viene visualizzata sulla parte destra della interfaccia se si passa con il mouse sulla 'campanella'. Per eliminarle dalla lista si deve usare l'icona 'bidoncino' presente in corrispondenza di ciascuna, indicato dalle frecce rosse nell'immagine di seguito.

La notifica in questo caso viene eliminata dalla lista visualizzata , ma non dall'archivio generale, dal quale è possibile vederle tutte utilizzando appunto il tab '**Notifiche**'





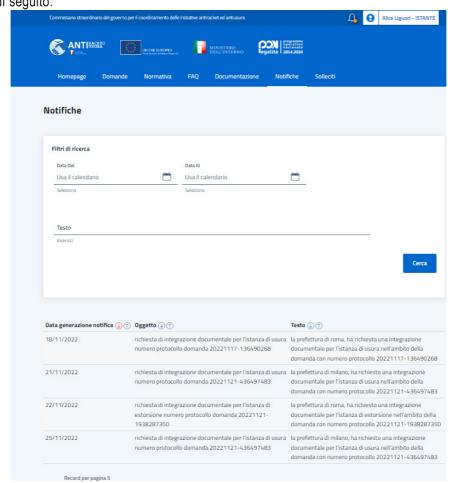
Cliccando sul Tab 'Notifiche', viene mostrata una pagina con filtri di ricerca da impostare per individuare la/le notifiche di interesse.

La funzionalità offre la possibilità di ricercarle applicando uno dei seguenti filtri:

- Data Dal (a partire da quale data di invio della notifica)
- Data AI (fino a quale data di invio della notifica)
- Testo (parte di testo contenuto nel messaggio notificato)

#### STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda

L'elenco delle notifiche che rispettano i filtri di ricerca impostati, viene presentato sulla parte bassa della pagina, come mostra l'immagine di seguito:



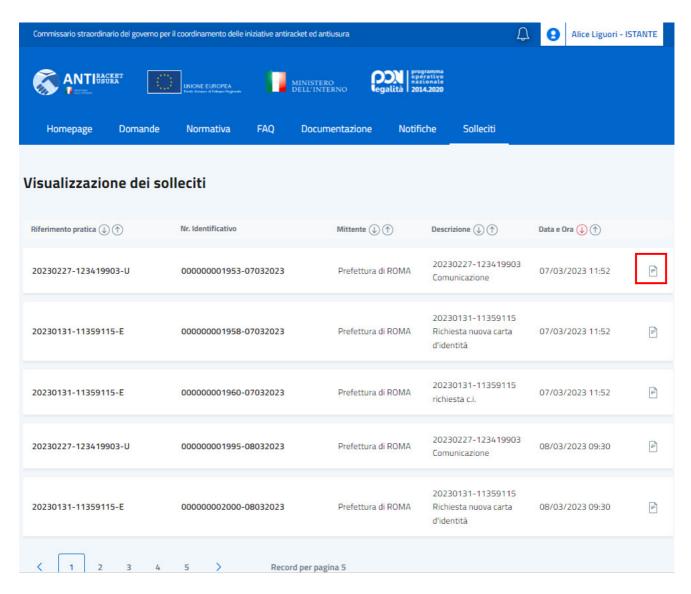
# 3.4.4 Tab Solleciti

Attivando questa funzionalità tutti gli attori del Portale Domande (Istanti/Delegati/Rappresentanti Legali di Associazioni e Fondazioni AA) possono visualizzare in modo schematico e tabellare le sole comunicazioni di sollecito inviate loro dalle Prefetture competenti per le diverse domande inviate;



L'immagine seguente mostra la lista delle informazioni visualizzate per ciascun sollecito ricevuto da parte della Prefettura competente.

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda



L'icona racchiusa dalla cornice rossa consente di vedere il contenuto di dettaglio della comunicazione di sollecito inviata dalla Prefettura, un esempio nell'immagine di seguito

'Chiudi' consente di chiudere la finestra di pop-up



Per le modalità di invio e lettura delle comunicazioni ricevute dalla Prefettura (delle quali il 'Sollecito' rappresenta una tipologia) si faccia riferimento anche a quanto riportato al cap. 6 – COMUNICAZIONI E SCAMBIO PEC CON LA PREFETTURA' del documento corrente.

# 3.4.5 Home Page per l'Istante

### 3.4.5.1 Creazione nuova domanda

L'istante ha la possibilità di creare una nuova domanda dall'apposito pulsante *Crea nuova domanda* presente nella propria area di lavoro:



Una volta selezionata questa funzionalità si apre la creazione della domanda che l'istante deve compilare sino alla firma e all'invio.

La compilazione è organizzata in sezioni: una volta completata ciascuna sezione, inserendo **TUTTE** le Informazioni **OBBLIGATORIE** previste, inclusi eventuali documenti allegati, si può decidere di interrompere l'attività, salvando quanto fatto utilizzando il pulsante 'Salva e Continua', ed a seguire tornare in Home page, utilizzando l'apposita funzione di menu: in questo modo la domanda sarà salvata *In Bozza* visibile sulla Home Page dell'Istante.

Di seguito, un esempio di visualizzazione delle informazioni riassuntive delle domande compilate dell'Istante o del suo Delegato che vengono mostrate nella lista in Home Page.

Le mie domande					<u>Vedi tutte</u>
IDENTIFICATIVO DOMANDA	TIPOLOGIA	DELEGATO INCARICATO	STATO	PROTOCOLLO	
000000000338-23052022 23/05/2022	Estorsione	Nessun incaricato	IN BOZZA	-	Dettagli Elimina
00000000264-17052022 17/05/2022	Estorsione e Usura	Nessun incaricato	INVIATA	20220520299343113 20/05/2022	Dettagli
000000000036-11052022 11/05/2022	Usura	Nessun incaricato	INVIATA	20220511238164518 11/05/2022	Dettagli

### In particolare:

- **Identificativo Domanda**: è un identificativo univoco che il sistema assegna alla domanda nel momento in cui viene generata, prevede una parte numerica (progressivo a 12 cifre) e la data di creazione
- **Tipologia**: può essere 'Estorsione/Usura/Estorsione e Usura, in base a quanto dichiarato dall'istante/delegato in fase di compilazione
- **Delegato Incaricato**: è valorizzato solo nel caso che la domanda sia stata compilata in delega e riporta nome e cognome del delegato/Associazione Antiracket di riferimento (vedi anche più avanti)
- **Protocollo**: è il numero di Protocollo assegnato alla domanda dopo la chiamata al servizio di Protocollazione in uso al Ministero (Webarch), in fase di trasmissione alla Prefettura competente. Viene valori zzato solo se la domanda è 'Inviata'

NOTA: Per le indicazioni di dettaglio di come compilare le sezioni della domanda, fare riferimento al capitolo: '5 - DESCRIZIONE DELLE SEZIONI DELLA DOMANDA DA COMPILARE'.

Durante la compilazione l'istante può in ogni momento decidere di utilizzare la collaborazione di un Delegato di sua fiducia o di una Associazione e/o Fondazione Antiracket e Antiusura, per il tramite del Rappresentante Legale. In tal caso interrompe la compilazione in autonomia, registrando in base dati quanto inserito fino a quel momento (con il pulsante 'Salva e Continua') e attivare la richiesta di DELEGA per procedere e completare la Domanda. Il paragrafo 3.4.2 spiega come comportarsi per la Delega.

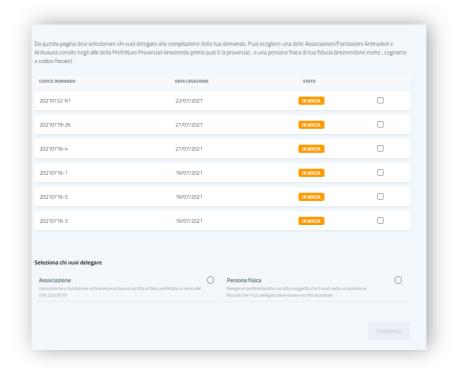
# 3.4.5.2 Delega per la Domanda

L'istante può delegare la compilazione della domanda ad una Persona Fisica di sua fiducia, o al Rappresentante Legale di una delle Associazioni/Fondazioni censita nel Portale della domanda, per la Prefettura di competenza del luogo di residenza Per attivare questa funzione utilizza l'apposito pulsante **Delega domanda**, presente all'interno della omonima card, nella propria area di lavoro:



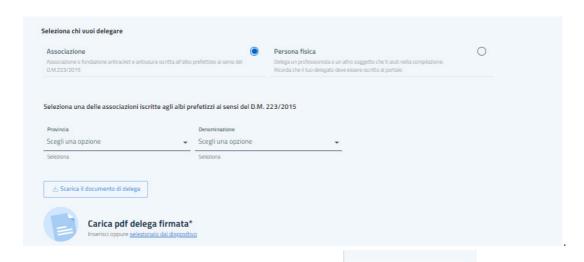
Una volta attivata questa funzione, l'istante ha la possibilità di riferirsi ad una domanda già creata, e quindi presente **In Bozza** tra le sue domande (questo nel caso in cui aveva già avviato la compilazione in autonomia e salvato quanto fatto, come illustrato nel paragrafo precedente) o ad una **nuova domanda** per la quale chiedere ausilio da subito.

Questo quello che viene presentato sull'interfaccia:



Se decide di delegare una domanda già presente 'In Bozza' la deve selezionare dall'elenco presentato, vistando la relativa check-box, se invece è la delega per una nuova domanda, procede direttamente con la scelta del soggetto da delegare. Se la delega è per una **Associazione**, essa va selezionata tra quelle censite a sistema, per la provincia di interesse, che deve essere digitata nell'omonimo campo dell'interfaccia, come rappresentato nell'immagine di seguito:

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda

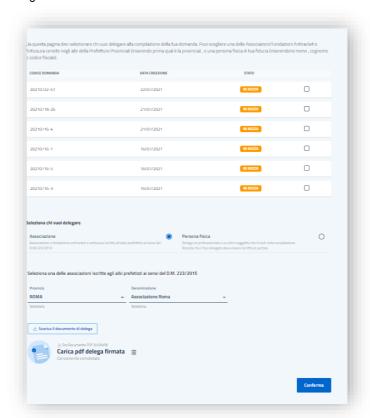


A seguire deve scaricare il modello di delega (usando il bottone rapido ): il documento viene salvato nella cartella **Download** del proprio dispositivo.

Deve poi compilarlo nelle parti mancanti, e per farlo può decidere di stamparlo, completarne la compilazione in ogni sua parte e firmarlo, in calce, caricarlo nuovamente a sistema dopo averlo trasformato in formato pdf, jpg, png o p7m (formati File accettati in Upload), ed avviare la richiesta di Delega premendo il tasto Conferma, oppure:

completarne la compilazione in ogni sua parte in digitale, e firmarlo digitalmente utilizzando il kit di firma digitale forni to dall'ente certificatore, se ne dispone. Il file firmato in digitale assume estensione **p7m**, formato accettato in upload dal Portale: quindi va caricato nuovamente a sistema selezionandolo dal dispositivo o trascinandolo in corrispondenza del bottone 'Carica pdf delega firmata'.

La figura di seguito mostra ciò che appare sull'Interfaccia. in entrambi i casi descritti, una volta completato il caricamento a sistema della richiesta di Delega firmata dall'istante: viene abilitato il bottone 'Conferma'.



Alla **Conferma** il sistema mostra la pagina di verifica dell'avvenuta inoltro della delega al soggetto delegato scelto, e inoltra una notifica interna al Rappresentante Legale delegato, evidenziata sulla Home Page di quest'ultimo, da un pallino rosso accanto alla icona rappresentata da una 'campanella' posizionata vicino alla Card del profilo, presente nell'Header di ogni pagina come mostrato di seguito:

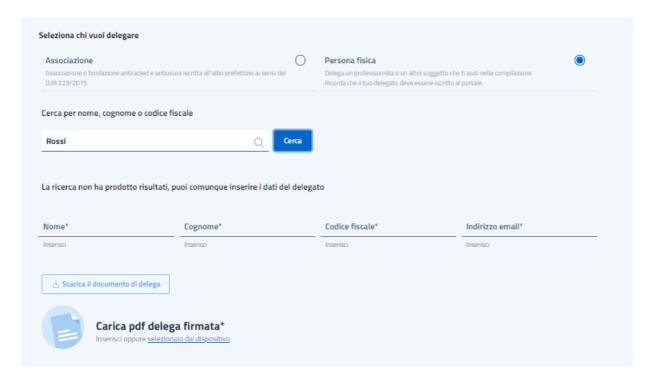


Per leggere il contenuto della notifica, l'utente Rappresentante Legale deve cliccare sulla icona alla icona rappresentata da una 'campanella': in questo modo si apre sulla destra della pagina l'elenco completo delle notifiche ricevute dall'utente, come illustrato anche ai paragrafi 3.5.2 e 3.6.2

Viene inviata anche una e-mail di oggetto 'Richiesta di delega per la presentazione della domanda di accesso ai benefici del fondo di solidarietà per le vittime di reati di estorsione e/o usura', sull'indirizzo associato all'utente/profilo del Rappresentante legale.

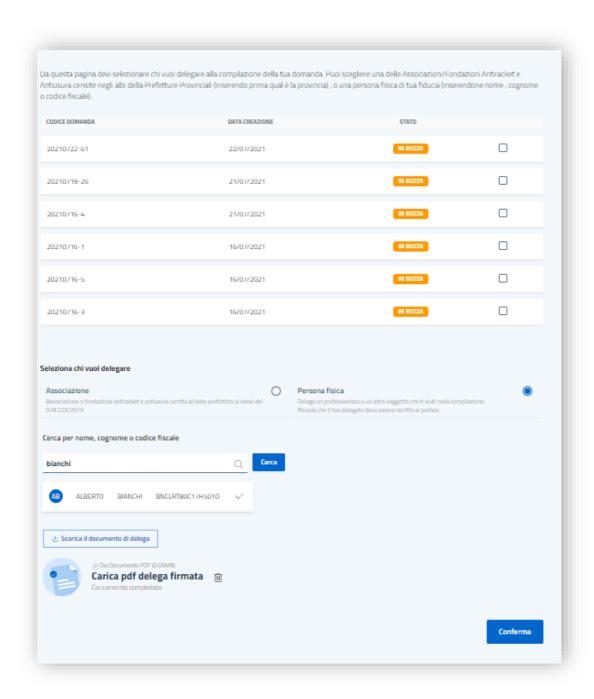


Se invece la delega è per una **Persona fisica**, l'Istante la può ricercare all'interno del portale inserendo nell'apposito campo di ricerca, il **Nome**, il **Cognome**, o il **Codice Fiscale** del soggetto da delegare, quindi premere il pulsante '**Cerca**':



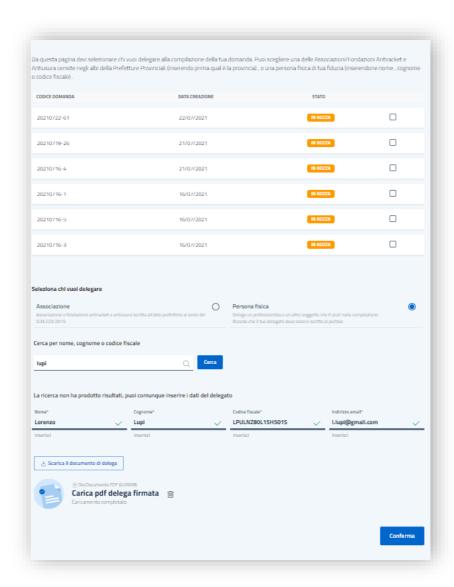
Il sistema presenta tutte le occorrenze censite a sistema che rispettano i criteri di ricerca impostati, dando la possibilità di selezionare dall'elenco quello di interesse per l'Istante.

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda



Se invece nessuno dei soggetti censiti a sistema come Delegati, rispetta i criteri impostati per la ricerca, sull'interfaccia compare quanto di seguito, e occorre inserire i relativi dati identificativi utilizzando l'interfaccia presentata :

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda



Successivamente l'istante, delegante, deve scaricare il modello di delega, compilarlo in ogni sua parte e caricarlo a sistema per procedere con la richiesta di delega attraverso il tasto **Conferma**, in modo analogo a quanto illustrato per la delega all'Associazione e al suo Rappresentante Legale.

Anche in questo caso, una volta inoltra la richiesta al soggetto Delegato, il sistema mostra la pagina di verifica dell'avvenuta delega e inoltra la notifica di richiesta di delega al delegato, sia sotto forma di notifica interna (visualizzabile dalla Ho mepage del delegato ricevente con un pallino rosso sull'icona campanella), che tramite e-mail, sull'indirizzo associato al Delegato.

### 3.4.5.3 **Domande**

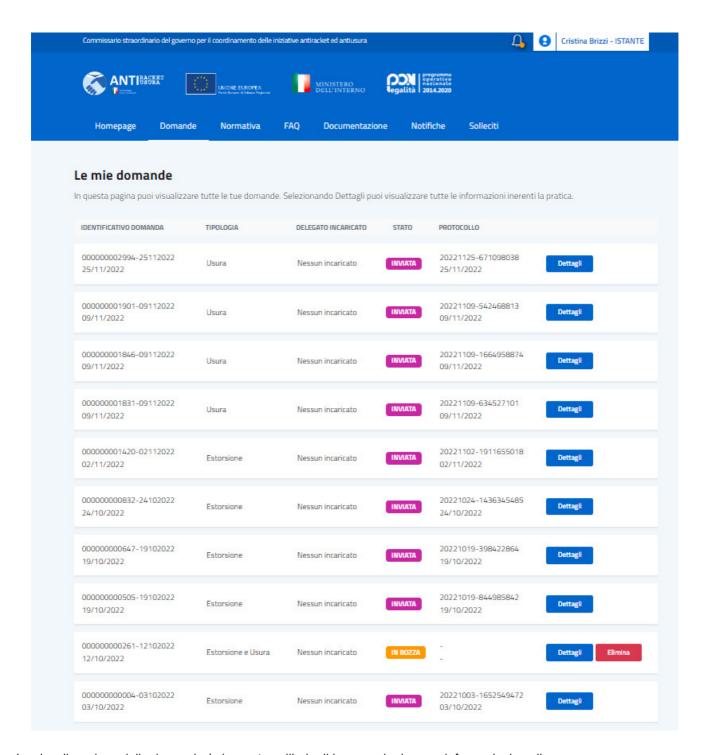
All'interno della card **'Le mie domande'**, visualizzata in Home page, è mostrato l'elenco delle domande presentate a nome dell'Istante e ne sono visualizzate solo tre al massimo.

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda

Le mie doma	nde				<u>Vedi tutte</u>
DOMANDA	TIPOLOGIA	DELEGATO INCARICATO	STATO	PROTOCOLLO	
20210722-161 22/07/2021	Estorsione	Nessun incaricato	IN BOZZA	- -	Dettagli Elimina
20210910-382 10/09/2021	Estorsione e Usura	Nessun incaricato	IN BOZZA	-	<b>Dettagli Elimina</b>
20210906-321 06/09/2021	Usura	MARIO BARTOLI Asso SIENA	PRONTA PER LA FIRMA	- -	Dettagli

Per visualizzare l'elenco completo delle domande riferibili all'Istante, (eventualmente anche paginato, qualora sia alta la numerosità degli elementi in elenco), utilizzare il bottone Nella immagine seguente ciò che viene mostrato:

STEP - Manuale utente – Portale Presentazione della Domanda



La visualizzazione delle domande è riassunta nell'aria di lavoro solo da poco informazioni quali:

• Identificativo Domanda: indica il Codice Identificativo della Domanda, generato automaticamente al momento della creazione. con Anno/mese/giorno della creazione e un progressivo numerico nell'anno in corso. Ad esempio, 20210722 – 161, individua la domanda n.161 a partire dall'anno 2021, generata il giorno 22/7. La data di generazione è riportata anche sotto al codice della Domanda.

NB.: questo codice identificativo della domanda è quello che compare anche sul frontespizio del file pdf generato al termine della compilazione della stessa e prima della Protocollazione e Invio alla Prefettura competente (cfr par 5.8 del presente documento)

Tipologia che può essere: Estorsione, Usura o Estorsione/Usura

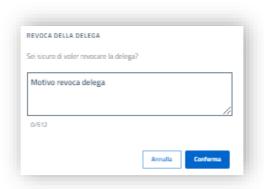
- **Delegato incaricato**: se l'istante richiede l'ausilio di una persona per la compilazione della domanda mostra il Nome e Cognome e l'Associazione/Fondazione di riferimento, se è il Rappresentante Legale. Se la domanda è compilata in autonomia o la delega è stata revocata o non è stata accettata, c'è la dicitura '**Nessun Incaricato'**,
- Stato della domanda che riporta lo stato corrente che può assumere i seguenti valori:
  - ✓ IN BOZZA: La domanda è in fase di compilazione da parte dell'Istante o di soggetto privato da questi delegato. Questo stato è presente sia quando l'istante crea una nuova domanda in modo autonomo, sia quando a fronte della richiesta di delega il delegato privato ha accettato la delega, e la domanda è in corso di compilazione. La domanda si trova in questo stato anche nel caso in cui la delega alla sua compilazione, inizialmente accettata da parte di una Associazione, è stata poi revocata, o dall'Istante, o dall'Associazione.
  - ✓ IN BOZZA, IN CORSO DI DELEGA: L'istante decide di NON COMPILARE la domanda in autonomia, ma ha fatto richiesta di delega. E' in attesa che il delegato da lui indicato, sia esso una persona fisica o il rappresentante legale di una Associazione/Fondazione censita, risponda alla sua richiesta di delega, ACCETTANDOLA o RIFIUTANDOLA.
  - ✓ PRONTA PER LA FIRMA: la compilazione della domanda è stata delegata ad una Associazione Antiracket/Antiusura censita a sistema, che l'ha completata in tutti gli step presentati e previsti. La domanda deve essere firmata dall'Istante prima di poter essere trasmessa alla Prefettura di competenza, da parte dell'Associazione. Al termine della compilazione in delega, l'Associazione comunica all'istante il nuovo stato (utilizzando il tasto funzione 'Invia Notifica all'Istante', che si abilita solo se la compilazione è completa. L''istante, la deve FIRMARE e rendere nuovamente disponibile all'Associazione. Le comunicazioni tra Istante ed Associazione avvengono tramite notifiche interne ed e-mail generate dal sistema.
  - ✓ PRONTA PER L'INVIO: la domanda, compilata in modo corretto e completo da parte del Rappresentante Legale di una Associazione/Fondazione censita, è stata firmata dall'Istante delegante e viene resa di nuovo disponibile all'Associazione che ha la delega anche alla trasmissione alla Prefettura di riferimento. Dopo averla firmata (digitalmente o in calce e scannerizzata) la domanda viene caricata a sistema ed e a disposizione dell'Associazione che viene notificata mediante apposito bottone 'Notifica all'Associazione'.
  - ✔ PRONTA PER LA FIRMA e L'INVIO: La domanda è stata compilata in modo corretto e completo da parte del Delegato o Privato ma poiché quest'ultimo non ha la abilitazione a firmare ed Inviare la domanda alla Prefettura competente, il controllo della domanda deve passare all'Istante, per la Verifica finale, la Firma e Invio. Al termine della compilazione in delega, il Delegato comunica all'istante il nuovo stato (utilizzando il tasto funzione 'Invia Notifica all'Istante', che si abilita solo se la compilazione è completa, e sarà a carico dell'istante controllare, firmare ed inviare la domanda alla Prefettura. La comunicazione arriva sia tramite notifica all'interno del portale, e visibile dall'Header della Home Page dell'istante, che tramite l'invio di un messaggio di posta elettronica sull'indirizzo email dell'istante.
  - ✓ **INVIATA**: La domanda è stata inviata alla Prefettura di competenza da parte dell'Istante (se compilata in autonomia) o dall'Associazione (se la compilazione è stata delegata) per l'avvio della fase Istruttoria e la lavorazione delle Istanze che ne derivano.

IMPORTANTE: Se la domanda si riferisce ad una semplice richiesta di Estorsione o Usura, l'istanza derivata è una sola, se invece la domanda riguarda la richiesta di accesso ai benefici del Fondo di Solidarietà per reati contestuali di Estorsione e di Usura, allora dalla Domanda, dopo la trasmissione in Prefettura deriveranno due istanze distinte, una di Estorsione ed una di Usura, che saranno trattate in Prefettura come due istanze distinte con due iter paralleli. Le due istanze sono visibili, dopo l'invio, dalla dashboard dell'istante utilizzando il bottone '.

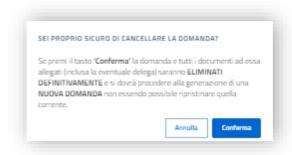
Protocollo: assegnato dal servizio di protocollazione WebArch, in uso all'Amministrazione contestualmente all'invio della Domanda alla Prefettura competente. Viene inizializzato solo dopo che la domanda è stata inviata alla Prefettura competente (quindi assume dei valori solo se lo stato della domanda è 'INVIATA'), e da quel momento è l'identificativo del fascicolo assegnato alla Domanda.
Insieme al protocollo viene riportata anche la data dell'invio in Prefettura

### • Tasti funzione:

- ✓ **Dettagli**: permette qualunque sia lo stato della domanda, di visualizzare il contenuto informativo presente al momento, nelle vare sezioni che la compongono: è un bottone sempre abilitato;
- ✓ Revoca delega: permette, in qualsiasi momento in cui la delega sia attiva, di revocarla. E funzione attivabile sia da parte dell'Istante delegante, che dai soggetti delegati (siano essi Delegati, persone fisiche, che Rappresentanti Legali di una delle Associazioni/Fondazioni censita; Selezionando il bottone 'Revoca delega' si apre una finestra di pop up che permette all'utente, se vuole, di inserire a sistema un breve testo, con la motivazione per la quale ha scelto di revocare la delega, come rappresentato nella immagine di seguito.



✓ Elimina: permette di eliminare definitivamente la domanda.
Il bottone è presente ed abilitato solamente per le utenze profilate come 'Istante' e limitatamente alle domande il cui stato, visibile nella Home Page dell'utente, è 'In Bozza'.
Selezionando il tasto funzione Elimina, si apre una finestra di pop up che chiede la conferma, come rappresentato di seguito:



Se si 'Conferma' la domanda 'In Bozza' viene eliminata così come tutti i documenti, ed i file ad essa allegati.

# 3.4.5.4 Home Page del Delegato e/o Rappresentante Legale di Associazione e Fondazione

L'utente che accede al Portale delle domande come *Delegato* o come Rappresentante Legale di una Associazione/fondazione Antiracket e Antiusura ha nella propria aria di lavoro la possibilità di:

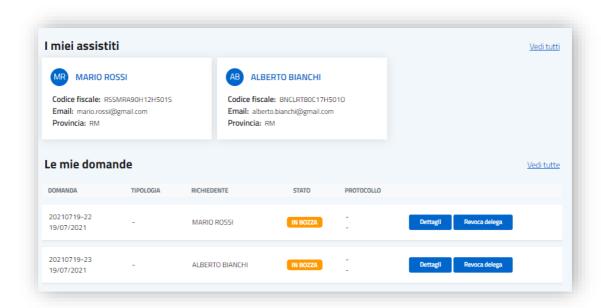
• Visualizzare la lista dei propri assistiti e le relative informazioni

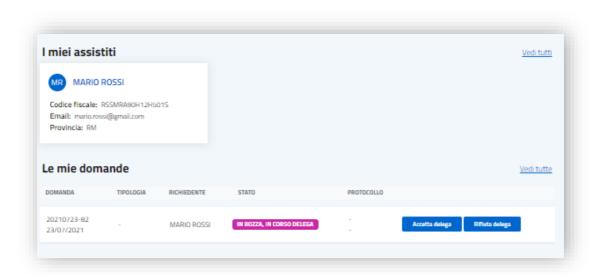
• Visualizzare le **domande a lui delegate** e le relative informazioni

Questo ciò che viene mostrato (nell'esempio il profilo è 'Delegato)



Di seguito due esempi di area di lavoro:





# 3.4.5.4.1 Card Assistiti

Il **Delegato** e/o Il **Rappresentante Legale di una Associazione/Fondazione AA**, nella parte superiore della propria area di lavoro, visualizzano, una o più card statiche, con le informazioni minime caratterizzanti gli assistiti (Istanti/Richieden ti), che, per ciascuno di questi, sono:

- Codice Fiscale
- E-mail
- Provincia di residenza



### 3.4.5.4.2 Card Domande

All'interno della card **'Le mie domande'**, visualizzata in Home page, è mostrato l'elenco delle domande presentate a nome dell'Istante e ne sono visualizzate solo tre al massimo.

Per visualizzare l'elenco completo delle domande riferibili all'Istante, (eventualmente anche paginato, qualora sia alta la

numerosità degli elementi in elenco), utilizzare il bottone , posizionato sulla parte destra in alto della Card La visualizzazione delle domande è riassunta nell'area di lavoro solo da poco informazioni, in parte coincidenti con quelle descritte per la Home page dell'Istante, e per le quali vale quanto scritto sopra

### Identificativo Domanda;

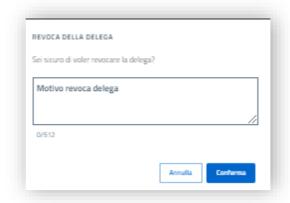
- ✓ Tipologia.
- ✓ *Richiedente*: nome e cognome dell'istante che ha richiesto assistenza per la compilazione della domanda
- ✓ Stato
- ✓ Protocollo

Inoltre, sono presenti anche i tasti funzione elencati di seguito:

### • Tasti funzione:

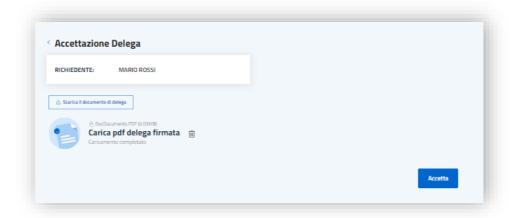
✓ Dettagli: permette di visualizzare la domanda in qualsiasi momento in tutte le sue parti.
Il tasto relativo ai dettagli della domanda NON E' presente, quando lo stato della domanda è In bozza, in corso di delega.

✓ Revoca delega: permette di revocare la delega precedentemente accettata. Selezionando questo tasto funzione, si apre un pop up che permette al delegato, se lo desidera, di inserire a sistema un breve testo con la motivazione per la quale ha deciso di revocare la delega, come rappresentato nella immagine di seguito.



### ✓ Accetta delega:

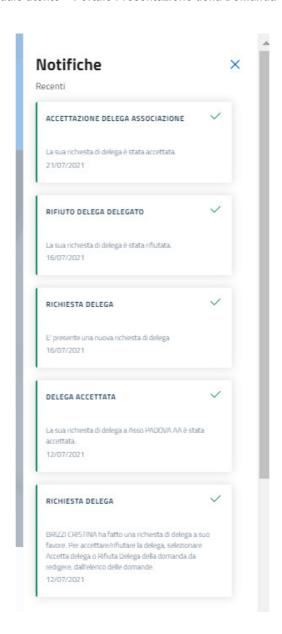
Permette di scaricare il documento con la richiesta di delega firmato e caricato a sistema dall'istante/richiedente: il delegato deve firmarlo per accettazione, e inserirlo nuovamente a sistema. Solamente dopo avere reinserito la richiesta controfirmata per accettazione, viene abilitato il bottone 'Accetta' per la conferma e l'invio della e-mail e della notifica all'istante/richiedente.



Se viene premuto il bottone '**ACCETTA'** l'Istante richiedente riceve la notifica dell'accettazione. Per visualizzarla l'Istante richiedente deve entrare sul Portale delle Domande e associarsi il profilo Istante. La Notifica viene evidenziata dalla presenza di un pallino rosso accanto alla icona rappresentata da una

campanella , visibile sopra l'Header della Home page: cliccandoci sopra si apre sulla destra della pagina l'elenco delle notifiche ricevute, ordinate per data decrescente (la prima è quella più recente), come mostrato dalla immagine di seguito:

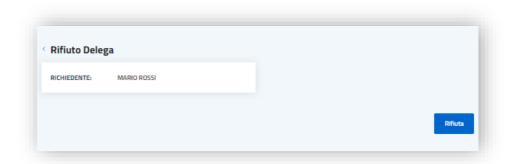
STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda



La informativa relativa all'accettazione viene inviata anche sulla e-mail dell'stante/richiedente.

## ✓ Rifiuta delega

Permette di declinare la richiesta di delega attraverso il tasto *Rifiuta*.

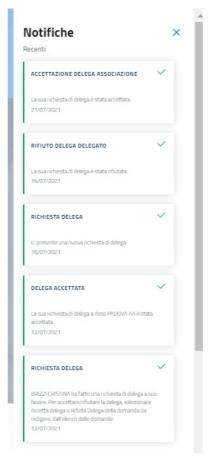


Se viene premuto il bottone '**Rifiuta'** l'Istante/ richiedente riceve la notifica del rifiuto.

Per visualizzarla l'Istante richiedente deve entrare sul Portale delle Domande e associarsi il profilo Istante.

La Notifica viene evidenziata dalla presenza di un pallino rosso accanto alla icona alla icona rappresentata

da una campanella, , visibile sopra l'Header della Home page, e cliccandoci sopra si apre sulla destra della pagina l'elenco delle notifiche ricevute, ordinate per data decrescente (la prima è quella più recente), come mostrato dalla immagine di seguito:



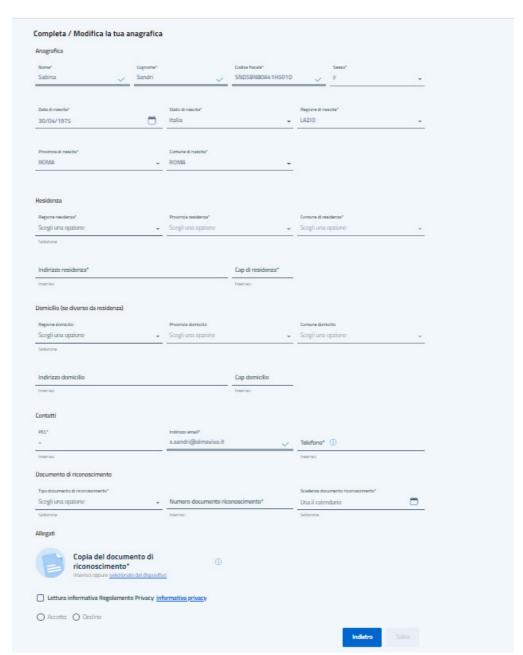
La informativa relativa al rifiuto viene inviata anche sulla e-mail dell'istante/richiedente

# 4 INSERIMENTO/AGGIORNAMENTO INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E CONTATTI

Dopo avere effettuato l'accesso al portale delle Domande con lo SPID, essersi profilati come **DELEGATO** o **ISTANTE** (fare riferimento a quanto riportato ai par 3.3.1 e 3.3.3) e solo se è il PRIMO ACCESSO, il sistema presenta automaticamente l'interfaccia di seguito:



Tale interfaccia viene inoltre presentata, su richiesta degli utenti ISTANTE o DELEGATO, cliccando sull'icona del proprio profilo, qualora debbano inserire a sistema delle variazioni alle proprie informazioni personali. L'interfaccia consente di popolare i campi di dettaglio (la prima volta vanno popolati TUTTI quelli OBBLIGATORI (segnalati dal carattere "", dalle volte successive basta aggiornare solo i campi variati) e di salvarli a sistema, prima di poter procedere all'inserimento di una domanda di accesso al fondo, per le vittime di estorsione e/o di usura. L'interfaccia è la seguente:



Il pulsante 'Salva', che consente il salvataggio a sistema di quanto inserito dall'utente, si abilita solo se sono stati popolati TUTTI i campi OBBLIGATORI.

Inoltre, se l'Istante o il Delegato hanno modificato alcune delle informazioni personali (residenza, domicilio, indirizzo e-mail, telefono, PEC, etc..), rispetto a quelli presenti a sistema e visualizzati agli step di compilazione della domanda, le variazioni sono trasferite a tutte le Prefetture che hanno competenza per la trattazione delle domande presentate dall'ISTANTE o DELEGATO che ha variato le proprie informazioni, in modo che le comunicazioni delle Prefetture verso i soggetti di cui sopra, siano indirizzati sui nuovi riferimenti, a partire dal momento della variazione.

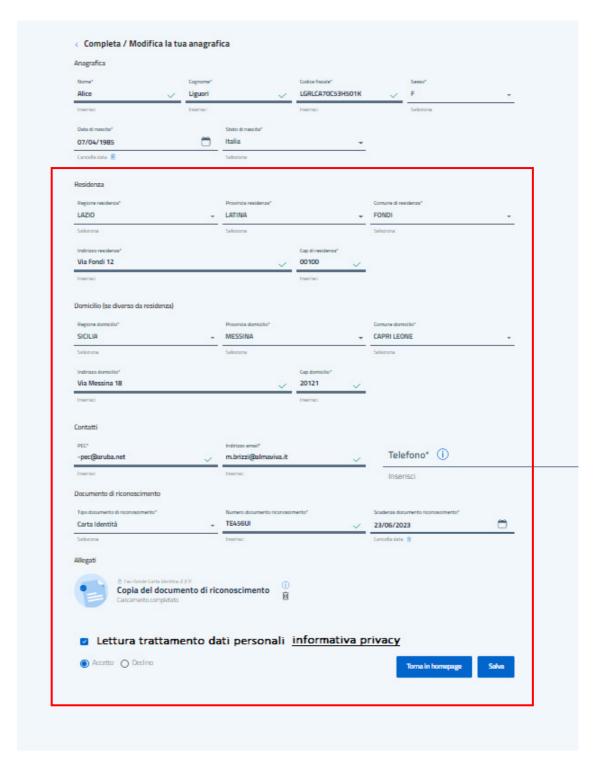
# 4.1 Inserimento/Modifica Anagrafica e Contatti

Al primo accesso con SPID dell'utente sul Portale Domande, viene mostrata l'interfaccia che consente di inserire/aggiornare le informazioni personali di dettaglio (Residenza/Domicilio/Contatti/Documento di Identità/ etc...)

La schermata di Inserimento/Modifica Informazion Anagrafica e Contatti , sotto al messaggio di 'Benvenuto' presenta la seguente dicitura :

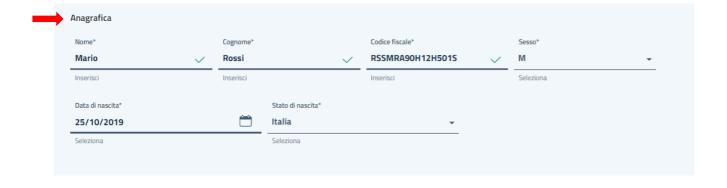
I contatti indicati saranno utilizzati per comunicazioni legate alla Gestione delle istanze di accesso al Fondo di Solidarietà per le vittime di Estorsione ed Usura da te compilate/presentate, (cfr. Leggi 44/99 e 108/96). Si raccomanda di NON inserire come contatti personali, indirizzi e-mail, o PEC condivisi, o di lavoro, per prevenire il recapito di informazioni personali a terzi. Le variazioni ai contatti saranno utilizzate dalle Prefetture competenti anche per comunicazioni inerenti istanze già presentate.

Di seguito l'interfaccia con le informazioni da inserire racchiuse dalla cornice rossa:



I campi presentati nella sezione **Anagrafica**, in quanto ereditati dal sistema di autenticazione digitale SPID, sono precompilate e **NON** sono modificabili.

STEP - Manuale utente – Portale Presentazione della Domanda



### Anagrafica:

- Nome, Cognome e Codice Fiscale (del Soggetto Richiedente): sono preimpostati con i valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirli;
- Sesso: è preimpostato con il valore ereditato dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirlo;
- Data di nascita: è preimpostata con il valore ereditato dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirla;
- Stato di nascita: è preimpostato ricavandolo dalla Provincia/Regione di nascita, che sono valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirlo;
  - NOTA: se il campo Stato di nascita non risulta preimpostato significa che il sistema di autenticazione ha ereditato una Provincia/Comune di nascita esteri, e di conseguenza non è stato possibile associare lo Stato estero corrispondente. In questo caso l'utente deve inserire il paese estero in cui è nato, selezionandolo dalla lista presentata dall'interfaccia. Dopo avere scelto il paese estero di nascita, i restanti campi anagrafici relativi alla Regione/Provincia/Comune di nascita non saranno imputabili;
- Regione di nascita: è preimpostata con il valore ereditato dal sistema di autenticazione digitale, e non
  occorre inserirla:
- o **Provincia di nascita:** è preimpostato con i valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirla;
- Comune di nascita: è preimpostato con i valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirlo;

A seguire le altre sezioni da popolare:

#### Residenza:

- Regione di residenza: selezionando dalla lista il valore di interesse;
- Provincia di residenza: selezionando dalla lista delle province il valore di interesse, filtrata per la Regione selezionata al campo precedente;
- Comune di residenza: selezionando il valore di interesse dalla lista dei comuni filtrata per la Provincia selezionata al campo precedente;
- Indirizzo di residenza;
- CAP di residenza;
- Domicilio: da compilare solo se diverse da quelle di residenza, e con le stesse modalità di inserimento
  - o Regione di domicilio: selezionando dalla lista il valore di interesse (Italia/Estero);
  - Provincia di domicilio: selezionando dalla lista delle province il valore di interesse, filtrata per la Regione selezionata al campo precedente;
  - Comune di domicilio selezionando il valore di interesse dalla lista dei comuni filtrata per la Provincia selezionata al campo precedente;
  - o Indirizzo di domicilio;
  - CAP di domicilio;

## Contatti:

- PEC: testo libero con l'indirizzo PEC;
- Indirizzo e-mail: testo libero con l'indirizzo e-mail;
- Telefono: testo libero con il telefono (può essere inserito anche il numero di cellulare);

#### Allegati:

✓ Allegare la **copia digitale del documento di riconoscimento** del soggetto i cui dati sono stati inseriti: deve essere un file unico in formato **pdf**, **jpg o png**, di dimensione non superiore ai 5MByte.

Le copie digitali dei documenti possono essere allegate, accedendo al file scansionato selezionandolo dal proprio PC (cliccando su '<u>selezionalo dal dispositivo</u>), oppure trascinandolo con il metodo Drug&Drop, sopra l'icona dell'Upload).

Attendere il caricamento del file che verrà confermato con la visualizzazione del diagnostico 'Caricamento completato ', a fianco dell'icona per l'upload (come rappresentato nella Figura.



## • Lettura e accettazione Informativa Privacy

Prima di salvare quanto inserito, occorre dare lettura all'informativa sulla Privacy e trattamento dei dati personali e Accettarla.



Solo a fronte dell'accettazione da parte dell'utente al trattamento dei propri dati personali (con check-box apposito), previa lettura della specifica informativa (su file *pdf* che deve fornire l'Amministrazione), deve essere abilitato il pulsante **Salva**, premuto il quale il sistema effettua il salvataggio di quanto inserito sulla tabella DOM\_D\_ISTANTE\_CONTATTI.

Il pulsante *Torna in Homepage* si abilitata solo dopo che si è utilizzato il pulsante *Salva* 

**IMPORTANTE**: In fase di compilazione della domanda, l'interfaccia presentata allo step **Richiedente**, si troverà preimpostati deve avere preimpostati tutti i campi inseriti in corrispondenza di questa interfaccia, oltre a quelli già ereditati da SPID (come decsritto al par 5.1 Step RICHIEDENTE). Tutti i campi preimpostati **NON SONO modificabili**. L'unico modo di modificare i soli dati di Contatto è tramite questa interfaccia, invocabile cliccando sull'icona profilo.

Se invece NON E' la prima volta che l'utente si presenta come Istante sul Portale, allora la pagina dei Contatti NON viene visualizzata di Default, e la pagina allo step **Richiedente**, in fase di compilazione della domanda, presenta tutti i campi riferiti ai Contatti/Residenza/Domicilio e Documento Riconoscimento, precompilati. Se l'utente verifica che il contenuto delle sezioni '*Residenza'*, *Domicilio*, '*Contatti'*, '*Documento di riconoscimento*', presentate sulla scheda **Richiedente** NON SONO aggiornati alla situazione corrente, anche solo per una delle info presentate, cliccando sulla card del suo profilo

Cristina Brizzi - ISTANTE

momento in poi , le informazioni che devono precompilare le omologhe della scheda **Richiedente**, fino a eventuale successivo nuovo aggiornamento, deciso dall'utente stesso, con le medesime modalità di cui sopra.

A fronte di **aggiornamenti apportati alle info gia inserite** (e non di primo inserimento), e confermate dall'Istante e/o Delegato Persona Fisica, deve essere generata una Notifica interna indirizzata ai profili Dirigente e Funzionario di tutte le Prefetture competenti per le istanze gia presentate dall'Istante/Delegato che ha effettuato la variazione, affinchè siano informati, che , a partire dalla data di variazione, anche tutte le Comunicazioni riguardanti le istanze precedentemente presentate devono essere instradate sui nuovi contatti;

Il testo della notifica da presentare se è l'Istante ad avere variato i contatti è il seguente:

ATTENZIONE: I contatti di ISTANTE.NOME, ISTANTE.COGNOME, ISTANTE.COD\_FISCALE che ha presentato presso la Vostra Prefettura le domande: Protocollo: DOM\_D\_DOMANDA.NUMERO\_PROTOCOLLO (1), Protocollo: DOM\_D\_DOMANDA.NUMERO\_PROTOCOLLO(2), ......Protocollo:

DOM\_D\_DOMANDA.NUMERO\_PROTOCOLLO(n),.sono variati. Da questo momento le comunicazioni saranno indirizzate sui nuovi contatti

E, nel caso di Delegato:

ATTENZIONE: I contatti di DELEGATO.NOME, DELEGATO COGNOME, DELEGATO.COD\_FISCALE che ha presentato presso la Vostra Prefettura le seguenti domande in delega: Protocollo: DOM\_D\_DOMANDA.NUMERO\_PROTOCOLLO(1), per conto di ISTANTE(1).NOME, ISTANTE(1).COD\_FISCALE, Protocollo: DOM\_D\_DOMANDA.NUMERO\_PROTOCOLLO(2) per conto di ISTANTE(2).NOME, ISTANTE(2).COGNOME,ISTANTE(2).COD\_FISCALE, ......Protocollo: DOM\_D\_DOMANDA.NUMERO\_PROTOCOLLO(n) per conto di ISTANTE(n).NOME, ISTANTE(n).COGNOME,ISTANTE(n).COD\_FISCALE, ...ono variati. Da questo momento le comunicazioni saranno indirizzate sui nuovi contatti

# 5 DESCRIZIONE DELLE SEZIONI DELLA DOMANDA DA COMPILARE

Nel capitolo corrente sono descritte nel dettaglio gli step da seguire e le corrispondenti sezioni da navigare per effettuare la compilazione **on-line** della domanda di accesso al fondo, con la protocollazione finale e la trasmissione via PEC della domanda firmata, alla Prefettura competente.

La compilazione delle varie sezioni è guidata dall'applicazione, ed il passaggio da una sezione a quella successiva è, funzione delle informazioni inserite nella sezione precedente.

PUNTO DI ATTENZIONE: La sezione 'SOCIETA', su richiesta, è stata rinominata 'SOCIETA'/IMPRESA, ma nelle varie interfacce riportate come immagini all'interno del documento, è indicata con il nome SOCIETA'

# **5.1 Step RICHIEDENTE**

All'interno di questa sezione è possibile inserire tutte le informazioni riguardanti il Soggetto Richiedente (definito **ISTANTE**), che individua il soggetto che ha diritto ai benefici del fondo di solidarietà, in quanto Vittima del reato di estorsione, di usura o contemporaneamente di entrambi.

IMPORTANTE: In alcune fattispecie (ad esempio se l'avente diritto ai benefici è un soggetto MINORENNE), il richiedente rappresenta il tutore del minorenne e la sezione deve raccogliere le informazioni di questo, mentre i dati del minore cui spetta il beneficio vanno inseriti a sistema, in altra sezione (cfr. step 'Dati del Minore')

La prima informazione da inserire sull'interfaccia è la 'tipologia' del soggetto stesso (contenuta nel campo 'Soggetto Richiedente', selezionandola da una lista, precaricata, che contiene tutti i soggetti che hanno diritto ai benefici del Fondo, secondo quanto previsto dagli Artt. 3-4-5-6-7-8 della legge n. 44 del 23-02-1999, e dalla LEGGE 7 marzo 1996, n. 108, disposizioni in materia di usura.

In base a quanto prevedono gli articoli di legge su elencati, Il Soggetto richiedente può dichiararsi come : Vittima, Tutore di terzo danneggiato minorenne, Tutore di Superstite minorenne, Tutore di Membro Associazione Minorenne, Terzo danneggiato, Superstite di terzo danneggiato, Superstite di Membro di Associazione, Superstite – genitore, Superstite figlio, Superstite – fratello/sorella, Superstite – coniuge, Superstite – convivente (more uxorio o nei tre anni precedenti al reato subito e denunciato).

In Figura 1, quanto mostrato dall'interfaccia.

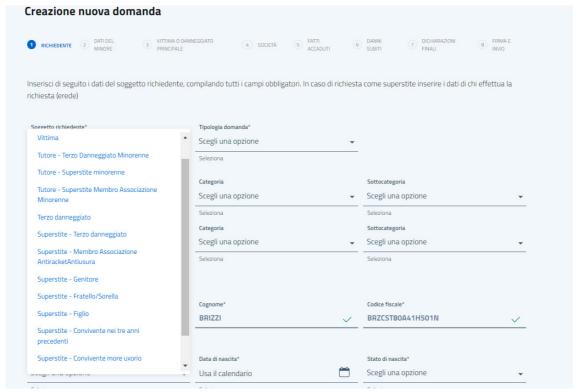


Figura 1

A seguire vanno inserite le seguenti informazioni:

- Tipologia Domanda: anche in questo caso selezionabile da una lista che prevede
  - ✓ Estorsione
  - ✓ Usura
  - ✓ Estorsione ed Usura (da scegliere se l'Istante richiedente è stata Vittima contestualmente di entrambi i reati)

PUNTO di ATTENZIONE: la scelta della Tipologia della domanda sarà possibile solamente se l'istante/richiedente si è dichiarato 'Vittima' (avendolo scritto nel campo 'Soggetto Richiedente'). Se il Soggetto Richiedente è di altro tipo, (Superstite, Terzo Danneggiato, Membro di Associazione/Fondazione Antiracket e Antiusura, Tutore, etc.), la 'Tipologia Domanda' viene impostata automaticamente a 'Estorsione', in quanto è solo questo il reato per il quale quei soggetti richiedenti possono ricorrere al risarcimento utilizzando i benefici del Fondo di Solidarietà per le vittime di Estorsione e/o Usura.

• 'Tipologia dell'attività svolta all'epoca dei fatti' e la 'Tipologia dell'attività svolta al momento della presentazione dell'istanza': selezionando in entrambi i casi, i valori di interesse all'interno delle liste precaricate a sistema, e presentate sull'interfaccia. Tali liste, denominata ATECO, indicano la classificazione per Attività/Categorie/Sottocategorie delle attività professionali e vengo no redatte dall'ISTAT; l'inserimento di

queste informazioni è obbligatoria solo nel caso di Tipologia Istante = 'Vittima', negli altri casi è opzionale.

## Anagrafica:

- Nome, Cognome e Codice Fiscale (del Soggetto Richiedente): sono preimpostati con i valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirli;
- o Sesso: è preimpostato con il valore ereditato dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirlo;
- Data di nascita: è preimpostata con il valore ereditato dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirla:
- Stato di nascita: è preimpostato ricavandolo dalla Provincia/Regione di nascita, che sono valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirlo;
  - NOTA: se il campo Stato di nascita non risulta preimpostato significa che il sistema di autenticazione ha ereditato una Provincia/Comune di nascita esteri, e di conseguenza non è stato possibile associare lo Stato estero corrispondente. In questo caso l'utente deve inserire il paese estero in cui è nato, selezionandolo dalla lista presentata dall'interfaccia. Dopo avere scelto il paese estero di nascita, i restanti campi anagrafici relativi alla Regione/Provincia/Comune di nascita non saranno imputabili;
- Regione di nascita: è preimpostata con il valore ereditato dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirla;
- Provincia di nascita: è preimpostato con i valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirla;
- Comune di nascita: è preimpostato con i valori ereditati dal sistema di autenticazione digitale, e non occorre inserirlo;

### Residenza:

- Regione di residenza: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti (cfr. a quanto riportato al Cap. 4);
- Provincia di residenza: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti (cfr. a quanto riportato al Cap. 4);
- o **Comune di residenza**: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti (cfr. a quanto riportato al Cap. 4);
- o **Indirizzo di residenza:** preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti (cfr. a quanto riportato al Cap. 4);
- CAP di residenza preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti (cfr. a quanto riportato al Cap. 4);
- <u>Domicilio (se diverso da residenza)</u>: la sezione è precompilato solo se diverse da quelle di residenza, e con le stesse modalità, di seguito riportate:
  - o Regione di domicilio: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;
  - o Provincia di domicilio: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;
  - o Comune di domicilio preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;
  - o Indirizzo di domicilio: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;
  - o CAP di domicilio: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;

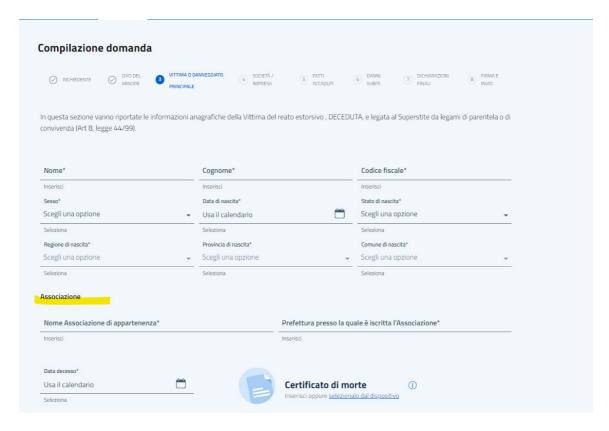
#### Contatti:

- PEC: preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;
- o **Indirizzo e-mail:** preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;
- o **Telefono:** preimpostato con il valore inserito nella scheda anagrafica/contatti;

 <u>Associazione</u>: le informazioni dell'Associazione di appartenenza vengono richieste allo step Richiedente, SOLO se il Soggetto Richiedente è '<u>Membro Associazione AntiracketAntiusura</u>' In questo caso occorre inserire il <u>Nome della Associazione di appartenenza</u> e la <u>Prefettura presso la quale è iscritta</u> <u>l'Associazione</u> (entrambi testi liberi), come mostrato nell'immagine di seguito:



<u>NOTA:</u> se il soggetto richiedente è un 'Superstite di Membro di Associazione', o 'Tutore di Membro associazione minorenne', i dati dell'Associazione da inserire, afferiscono al de cuius e sono dunque da inserire allo step 'Vittima/Danneggiato Principale'.



## Documento di riconoscimento:

- Tipo documento di riconoscimento: selezionabile da una lista precaricata a sistema;
- Numero;
- Scadenza: data da inserire utilizzando l'icona calendario;

## Allegati:

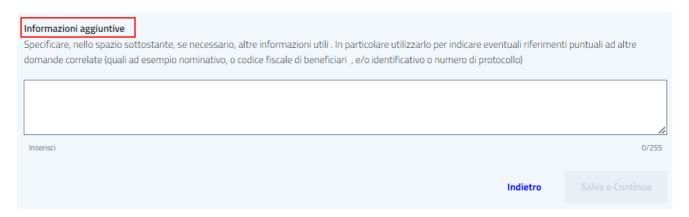
✓ SOLO nel caso in cui l'istante sia un TUTORE, occorre allegare la copia digitale del documento di titolarità, ovvero l'atto pubblico, o la scrittura privata, che attesta che il soggetto richiedente (istante) è tutore di un minore, i cui dati devono essere comunque inseriti al successivo step 'DATI del MINORE'; anche in questo caso il file da caricare deve essere un file unico, in formato pdf, jpg o png



Figura 2

Utilizzare il bottone per cancellare l'allegato, in caso di errore di caricamento, e procedere ad un nuovo caricamento.

• <u>Informazioni Aggiuntive:</u> si tratta di un campo opzionale, la cui compilazione dunque non è obbligatoria. Esso può contenere in forma di testo libero, ulteriori informazioni che l'istante ritenga di dover inserire nella domanda da presentare, quali ad esempio, eventuali riferimenti puntuali ad altre domande correlate, (come nominativo, o codice fiscale di beneficiari, e/o identificativo o numero di protocollo) o dati aggiuntivi che ritenga possano essere utili in fase di istruttoria della domanda stessa. Tali informazioni saranno infatti visibili, come tutte, sia dagli utenti della Prefettura competente, che dall'Ufficio del Commissario Straordinario Antiracket e Antiusura; riferimenti puntuali ad altre domande correlate;



Se tutti i campi obbligatori previsti nella sezione sono stati correttamente popolati e gli allegati correttamente inseriti, sulla pagina viene abilitato il bottone 'Salva e Continua' che consente di salvare in base dati tutte le informazioni inserite, ed i documenti allegati, e passare alla compilazione della successiva sezione.

Se invece il tasto 'Salva e Continua' non è abilitato sull'interfaccia, significa che qualcuno dei campi

/documenti da allegare obbligatoriamente, non è stato inserito, ed occorre verificare il contenuto della pagina e procedere al completamento dell'inserimento delle informazioni mancanti.

# 5.2 Step DATI del MINORE

Questa sezione viene presentata se il Soggetto Richiedente è del tipo 'Tutore di...'.

Rappresenta la situazione in cui il beneficiario (**per lo più da intendersi come Superstite**) è un minorenne, e, benché la domanda sia stata presentata da un soggetto di maggiore età, suo tutore, (ed i cui dati sono stati inseriti allo step 'Richiedente'), anche l'anagrafica del minore, effettivo titolare dei diritti del beneficio da elargire, vanno inseriti a sistema, a questo step.

L'immagine di seguito mostra l'interfaccia presentata:

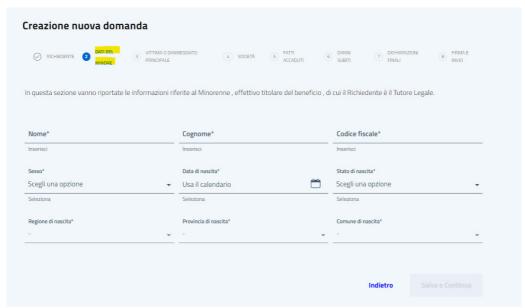


Figura 3

Se tutti i campi obbligatori previsti nella sezione sono stati correttamente popolati, sulla pagina viene abilitato il bottone 'Salva e Continua' che consente di salvare in base dati tutte le informazioni inserite, e passare alla compilazione della successiva sezione.

Se invece il tasto 'Salva e Continua' non è abilitato sull'interfaccia, significa che qualcuno dei campi obbligatori, non è stato inserito, ed occorre verificare il contenuto della pagina e procedere al completamento dell'inserimento delle informazioni mancanti.

# 5.3 Step VITTIMA o DANNEGGIATO PRINCIPALE

Questo Step viene presentato, e deve essere compilato, nei casi in cui la vittima originale del reato estorsivo sia deceduta in conseguenza del reato stesso (e i richiedenti ne rappresentano i 'Superstiti') o nei casi in cui il richiedente si configuri come 'Terzo Danneggiato ', laddove si conoscano i riferimenti (Nome e Cognome) del Danneggiato Principale.

Nel caso di richiedenti 'Superstiti' la sezione deve essere compilata OBBLIGATORIAMENTE, e quindi viene presentata sempre sull'interfaccia nel flusso di navigazione dell'applicativo, mentre nel caso di richiedente Terzo Danneggiato' la compilazione della sezione NON E' OBBLIGATORIA, e viene data la possibilità all'utente di popolare la sezione (utilizzando il pulsante 'Inserisci Danneggiato Principale')

Distinguiamo di seguito le varie fattispecie:

 Superstite (Art. 8 – Legge 44/99): è questo il caso in cui il dato inserito nel campo 'Soggetto Richiedente' è: Superstite (coniuge, fratello/sorella/genitore/ convivente, Superstite di Terzo danneggiato, o Superstite di Membro di Associazione (cfr al paragrafo 4.1 – Step RICHIEDENTE)

La sezione presentata deve essere compilata necessariamente con i campi che sull'interfaccia sono indicati come OBBLIGATORI (hanno il **simbolo asterisco**\*, altrimenti non si può procedere e non viene abilitato il bottone 'Salva e Continua'.

Le informazioni da inserire per la Vittima sono:

- ✓ Nome / Cognome e Codice Fiscale (\*) → testi liberi
- ✓ Sesso (\*) → selezionabile da lista con i valori possibili M/F
- ✓ Data di nascita (\*) selezionabile da calendario
- ✓ Stato di nascita (\*) → selezionabile da una lista precaricata a sistema con i dati ufficiali rilevati dalla sito web dell'Istat (il primo in lista è 'Italia')

NOTA: se il valore è impostato è "Italia", allora è necessario inserire anche Regione/Provincia/Comune di nascita. Nel caso invece di stato estero di nascita i tre campi saranno BLOCCATI

- ✓ **Regione di nascita (\*)** → se 'Stato di nascita' ='Italia' è selezionabile da una lista, precaricata a sistema, con i dati ufficiali rilevati dalla sito web dell'Istat, se 'Stato nascita diverso da 'Italia', è campo BLOCCATO)
- ✓ **Provincia di nascita (\*)** → se 'Stato di nascita' = 'Italia' è selezionabile da una lista, precaricata a sistema, con i dati ufficiali rilevati dalla sito web dell'Istat, se 'Stato nascita diverso'Italia', è campo BLOCCATO)
- ✓ **Comune di nascita (\*)** → se 'Stato di nascita' ='Italia' è selezionabile da una lista con i Comuni della Provincia inserita, entrambe precaricate a sistema con i dati ufficiali rilevati dalla sito web dell'Istat, se 'Stato nascita ' è diverso da 'Italia', è campo BLOCCATO
- ✓ Data decesso (\*) → selezionabile dal calendario
- ✓ Certificato di morte → COPIA del documento da allegare. La copia digitale del documento che certifica il decesso del soggetto, SE NE E' IN POSSESSO', viceversa sarà acquisito in fase di istruttoria della domanda.
  - L'allegato non è infatti obbligatorio, in questa fase.
- ✓ <u>Associazione:</u> le informazioni dell'Associazione di appartenenza vengono richieste allo step Vittima, solo se il Soggetto Richiedente è 'Superstite Membro Associazione AntiracketAntiusura' o 'Tutore Membro Associazione minorenne' In questo caso occorre inserire il Nome della Associazione di appartenenza e la Prefettura presso la quale è iscritta l'Associazione, cui era affiliato il soggetto membro dell'Associazione, deceduto, e i cui diritti ad ottenere i benefici del Fondo, sono stati trasferiti al superstite , che può essere anche un minore.

L'immagine di seguito mostra l'interfaccia:



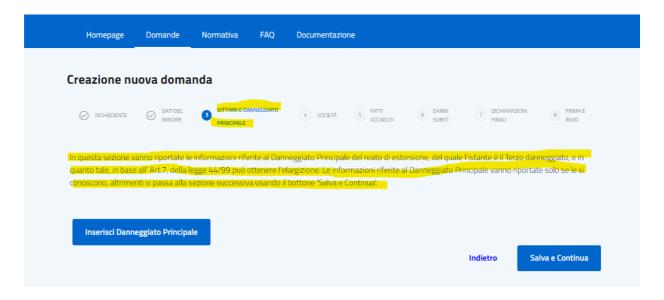
Figura 4

2) Terzo Danneggiato (Art 7- legge 44/99): in questa fattispecie all'interno della sezione vanno inserite le informazioni riferite al Danneggiato Principale del reato di estorsione, del quale l'istante è il terzo danneggiato, e in quanto tale, in base all' Art.7, della legge 44/99 può ottenere l'elargizione. La compilazione della sezione NON E'OBBLIGATORIA, e si può procedere direttamente alla compilazione della sezione successiva (SOCIETA/IMPRESA') usando il bottone 'Salva e Continua'. Per inserire i dati del Danneggiato Principale, se presenti, c'è apposito bottone 'Aggiungi Danneggiato Principale'.

In quest'ultimo caso le informazioni da inserire, se conosciute, in base a quanto detto sopra per questa sezione sono:

- ✓ Nome (\*) → testo libero
- ✓ Cognome (\*) → testo libero

La figura 5 mostra l'interfaccia presentata allo Step Vittima/Danneggiato Principale se il Richiedente è del tipo 'Terzo danneggiato ' o 'Tutore – terzo danneggiato minorenne',



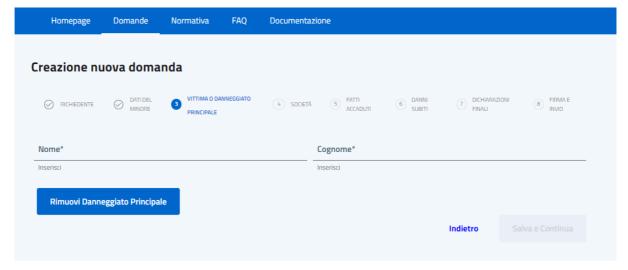


Figura 5

3) il **Tutore** di un minorenne, superstite o terzo danneggiato (casi in cui il 'Soggetto richiedente' è uguale a: 'Tutore – Superstite minorenne', 'Tutore – Terzo Danneggiato minorenne' o 'Tutore – Superstite Membro Associazione Minorenne'

Se non si è in nessuna delle situazioni descritte ai punti 1), 2) e 3), è il caso in cui il Soggetto Richiedente si configura come 'Vittima' o 'Membro Associazione Antiracket Antiusura') le informazioni di questa sezione sono perciò ereditate da quelle della sezione RICHIEDENTE, senza doverle reinserire.

Sull'interfaccia viene visualizzato quanto mostra la figura 6 (sono i casi in cui il Soggetto Richiedente si dichiari 'Vittima' o 'Membro di Associazione Antiracket Antiusura)



Figura 6 - Soggetto Richiedente 'VITTIMA' o 'MEMBRO ASSOCIAZIONE ANTIRACKET ANTIUUSRA'

Se tutti i campi obbligatori previsti nella sezione sono stati correttamente popolati, sulla pagina viene abilitato il bottone 'Salva e Continua' che consente di salvare in base dati tutte le informazioni inserite, e passare alla compilazione della successiva sezione.

Se invece il tasto 'Salva e Continua' non è abilitato sull'interfaccia, significa che qualcuno dei campi obbligatori, non è stato inserito, ed occorre verificare il contenuto della pagina e procedere al completamento dell'inserimento delle informazioni mancanti.

# 5.4 Step SOCIETA'/IMPRESA

All'interno di questa sezione è possibile specificare se l'istante sta presentando la domanda in qualità di: persona fisica oppure di legale rappresentante, imprenditore di fatto, amministratore di fatto o amministratore di una o più Società/Imprese ad esso riconducibili.

Nel caso in cui a presentare la domanda sia il Superstite (anche se di terzo danneggiato o di membro di Associazione, ed eventualmente anche minorenni), i dati da inserire sono quelli riconducibili alle Società/Imprese intestate al de cuius (i cui dati sono inseriti a sistema allo step 'VITTIMA'), e danneggiate dagli eventi lesivi.

La compilazione della sezione **non è obbligatoria** e si può procedere direttamente alla compilazione della sezione successiva (Fatti Accaduti) usando il bottone 'Salva e Continua'.

Per inserire i dati di ogni Società/Impresa, usare il bottone 'Aggiungi Società'.

Quindi popolare tutti i campi obbligatori presentati dall'interfaccia che sono:

- ✓ Ruolo nella Società (è quello ricoperto dalla Vittima, nella societa): selezionabile da un menù a tendina che prevede i seguenti valori:
  - Persona fisica
  - Imprenditore di fatto
  - Legale rappresentante
  - Amministratore
  - Amministratore di Fatto
- ✓ Denominazione Società
- ✓ Codice Fiscale o Partita IVA
- ✓ Regione: selezionando dalla lista il valore di interesse;
- ✓ **Provincia:** selezionando dalla lista delle Province il valore di interesse, filtrata per la Regione selezionata al campo precedente;
- ✓ **Comune**: selezionando il valore di interesse dalla lista dei Comuni, filtrata per la Provincia selezionata al campo precedente;
- ✓ Indirizzo
- ✓ CAP

- ✓ Attività svolta all'epoca dei fatti: selezionando i valori di interesse all'interno delle liste precaricate a sistema, e presentate sull'interfaccia. Tali liste denominata ATECO, indicano la classificazione per Attività/Categorie/Sottocategorie delle attività professionali e vengono redatte dall'ISTAT;
- ✓ Sottoposto a procedure fallimentari: selezionando il valore di interesse all'interno della lista (NO/SI);
  - e, qualora si sia risposto 'SI ' inserire anche:
    - Descrizione procedura fallimentare: breve descrizione testuale libera, di dimensione massima pari a 2000 caratteri;
    - Documento attestante la procedura in corso (\*): allegare la copia digitale del documento attestante il fallimento, rilasciato dal Tribunale, che va allegato come file unico in formato pdf, jpg o png. Si può accedere al file scansionato selezionandolo dal proprio PC (cliccando su 'selezionalo dal dispositivo), oppure trascinandolo con il metodo Drug&Drop, sopra l'icona dell'Upload.

IMPORTANTE: se a presentare la domanda è un terzo danneggiato o il suo superstite (o il suo tutore, se minorenne) i campi riferiti alla procedura fallimentare NON devono essere inseriti e non vengono presentati sull'Interfaccia

✓ **Numero REA (\*)** → codice Repertorio Economico e Amministrativo

## ✓ Allegati:

Allegare la copia digitale del documento di **Visura Camerale** un file unico in formato **pdf**, **jpg o png.** La copia digitale del documento può essere allegata, accedendo al file scansionato selezionandolo dal proprio PC (cliccando su '<u>selezionalo dal dispositivo</u>), oppure trascinandolo con il metodo Drug&Drop, sopra l'icona dell'Upload.

Attendere il caricamento del file che verrà confermato con la visualizzazione del diagnostico 'Caricamento completato ', a fianco dell'icona per l'upload (come rappresentato nella Figura 5)
Il documento **NON E'OBBLIGATORIO** in questa fase e può essere richiesto anche in fase di Istruttoria

L'immagine di seguito mostra l'interfaccia applicativa.

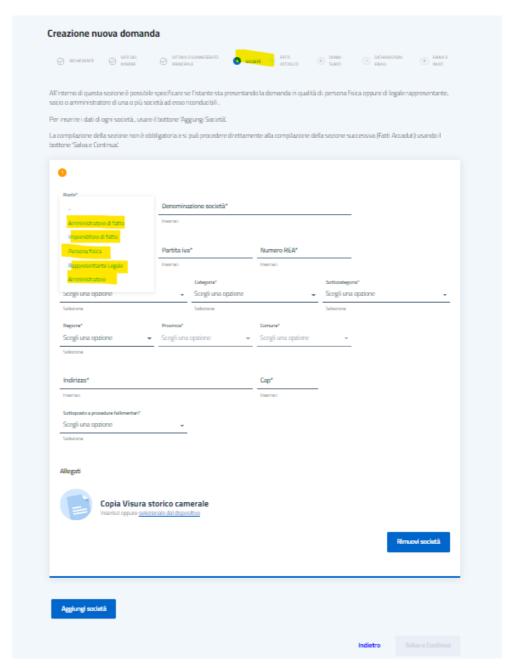


Figura 7

Se tutti i campi obbligatori previsti nella sezione sono stati correttamente popolati e gli allegati correttamente inseriti, sulla pagina viene abilitato il bottone 'Salva e Continua' che consente di salvare in base dati tutte le informazioni inserite e passare alla compilazione della successiva sezione.

Se invece il tasto 'Salva e Continua' non è abilitato sull'interfaccia, significa che qualcuno dei campi /documenti da allegare obbligatoriamente, non è stato inserito, ed occorre verificare il contenuto della pagina e procedere al completamento dell'inserimento delle informazioni mancanti.

# 5.5 Step FATTI ACCADUTI

All'interno di questa sezione è possibile descrivere il fatto criminoso di cui il richiedente è vittima.

Un primo blocco di informazioni da inserire riguarda l'indicazione della categoria nella quale è possibile collocare il fatto criminoso, checkando uno o più valori di interesse tra quelli presentati sull'interfaccia, e precaricati a sistema, che sono:

- ✓ Incendio;
- ✓ Esplosione;
- ✓ Furto;

- ✓ Minacce:
- √ Violenza (Lesioni);
- ✓ Intimidazione ambientale;
- ✓ Danneggiamento;
- ✓ Altro

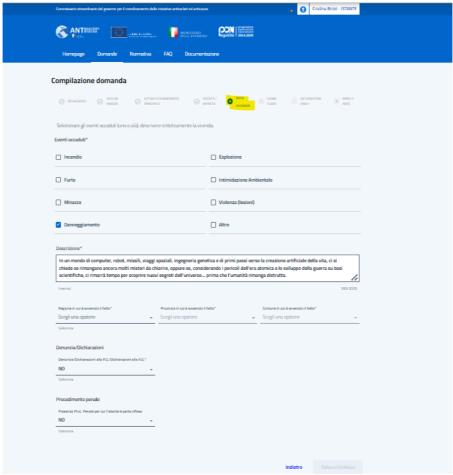


Figura 8

A seguire vanno inserite le seguenti ulteriori informazioni:

- Descrizione testuale del fatto criminoso, utilizzando al massimo 2000 caratteri, come specificato sull'interfaccia;
- Localizzazione geografica dei fatti, specificando
  - ✓ Regione
  - ✓ Provincia
  - ✓ Comune

**NOTA BENE**: l'inserimento di Regione/Provincia/Comune è fatta con i medesimi meccanismi di selezione, filtrati, illustrati al par. 5.1 quando sono inseriti per la sezione RICHIEDENTE

Un secondo blocco di informazioni da inserire, riguarda la **Denuncia/Dichiarazione alla Polizia Giudiziaria/Dichiarazione all'Autorità Giudiziaria** presentata dall'istante/ richiedente, e le notizie relative all'eventuale **Procedimento Penale** in corso. Dopo avere indicato con SI/NO, in specifici campi presentati sull'interfaccia, se ciascuna delle due è presente o meno, in caso sia stato risposto 'SI' alla presenza di entrambi, vanno inserite ulteriori informazioni di dettaglio specifiche per la **Denuncia/Dichiarazioni** e/o per il **Procedimento Penale**.

Relativamente alla **Denuncia/Dichiarazioni** bisogna indicare:

- ✓ **Luogo** in cui è stata presentata: testo libero in cui viene scritto il Comune;
- ✓ Ente a cui è stata presentata: selezionata da una lista precaricata a sistema (Commissariato, Comando dei Carabinieri ecc.);

✓ **Data di presentazione**, utilizzando la funzione "calendario".

Relativamente al **Procedimento Penale** bisogna indicare:

- ✓ Data in cui l'istante è venuto a conoscenza di essere parte offesa (nell'ambito del procedimento penale), utilizzando la funzione "calendario";
- ✓ Nome del Tribunale: testo libero;
- ✓ Numero del Procedimento penale: numero recuperato dall'Atto del Procedimento Penale, o da altro documento equipollente;
- ✓ Numero del Registro Generale: anch'esso recuperato dall'Atto del Procedimento Penale, o da altro documento equipollente;

## Allegati (NON OBBLIGATORI):

- ✓ Copia della Denuncia : Caricamento di una copia della denuncia presentata alle Forze dell'Ordine, in formato pdf, jpg o png;
- ✓ Copia dell'Atto del Procedimento Penale (se esiste il procedimento ) : Caricamento di una copia dell'Atto del Procedimento Penale, in formato pdf, jpg o png;

IMPORTANTE: ciascun allegato deve essere UN SOLO file in formato pdf, jpg o png. Le copie digitali dei documenti possono essere allegate, accedendo al file scansionato selezionandolo dal proprio PC (cliccando su 'selezionalo dal dispositivo), oppure trascinandolo con il metodo Drug&Drop, sopra l'icona dell'Upload.

Attendere il caricamento di ciascun file che verrà confermato con la visualizzazione del diagnostico 'Caricamento completato ', a fianco dell'icona per l'upload

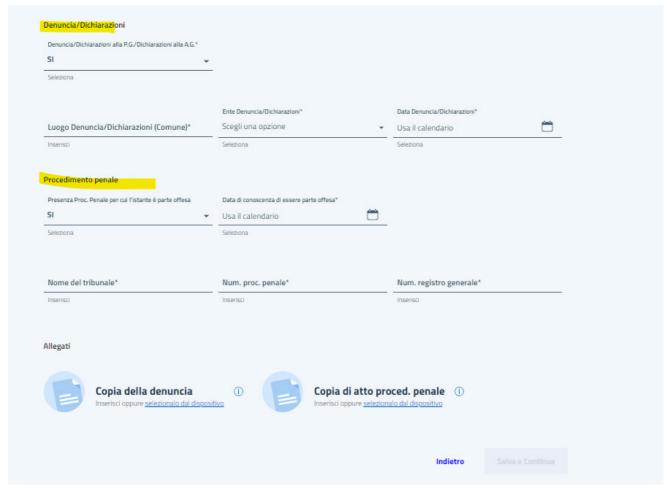


Figura 9

STEP - Manuale utente – Portale Presentazione della Domanda									

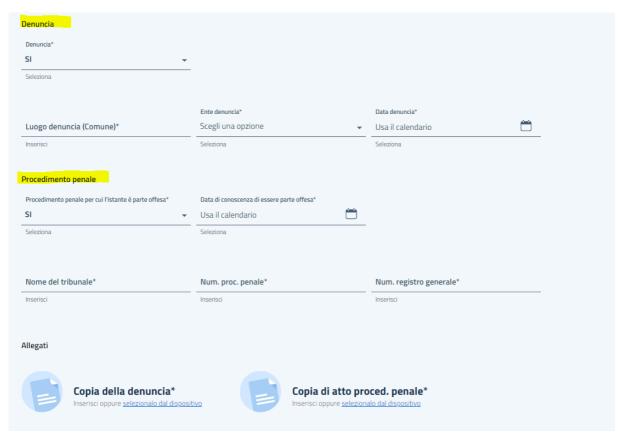


Figura 10

Se tutti i campi obbligatori previsti nella sezione sono stati correttamente popolati e gli allegati correttamente inseriti, sulla pagina viene abilitato il bottone 'Salva e Continua' che consente di salvare in base dati tutte le informazioni inserite, ed i documenti allegati, e passare alla compilazione della successiva sezione.

Se invece il tasto 'Salva e Continua' non è abilitato sull'interfaccia, significa che qualcuno dei campi /documenti da allegare obbligatoriamente, non è stato inserito, ed occorre verificare il contenuto della pagina e procedere al completamento dell'inserimento delle informazioni mancanti.

# **5.6 Step DANNI SUBITI**

All'interno di questa scheda è possibile indicare la tipologia dei danni subiti dal richiedente, dichiarare quali sono e l'importo richiesto a titolo di ristoro

L'indicazione del danno subito, (ALMENO uno È OBBLIGATORIO), viene effettuato vistando la check-box in corrispondenza della descrizione del danno, presentata sull'interfaccia, in base ad una lista precaricata a sistema, i cui valori sono funzione del tipo di reato denunciato (se 'Estorsione' o 'Usura' o 'Estorsione e Usura', informazione inserita nel campo 'Tipologia Domanda' sulla sezione Richiedente, cfr. par4.1)
In particolare:

- ✓ Danni beni immobili (solo per estorsione);
- ✓ Danni beni mobili (solo per estorsione);
- ✓ Interessi usurari (solo per usura);
- ✓ Ulteriori vantaggi usurari (solo per usura);
- ✓ Perdita o avviamento (sia per usura che per estorsione);
- ✓ Mancato guadagno (sia per usura che per estorsione);
- ✓ Lesioni personali (sia per usura che per estorsione).

Le figure 10 e 11 mostrano rispettivamente l'interfaccia presentata nel caso di istanza di Estorsione o di Usura IMPORTANTE: se la presentata è una domanda doppia, che denuncia contestualmente entrambi i reati (Tipologia Domanda: 'Estorsione e Usura'), la lista dei Danni Subiti presentata sull'interfaccia comprende tutte le tipologie, per consentire all'istante di dichiararli contemporaneamente

In aggiunta a queste informazioni va inserita anche la cifra nel campo

✓ Importo richiesto per i danni subiti" espresso in euro (€).

IMPORTANTE: Nel caso in cui si stia presentando una domanda doppia (Tipologia Domanda: Estorsione e Usura), gli importi da inserire sono due, in campi separati, e presentati distintamente sull'interfaccia dell'applicativo IMPORTANTE: gli importi inseriti dal Richiedente in questa fase, sono del tutto indicativi, e rappresentano la quantificazione totale del danno subito (distinti eventualmente per i due reati, se si sono subiti entrambi) fatta dal richiedente in base a valutazioni che saranno comunque soggette a riesame da parte degli organi competenti, in fase di istruttoria della domanda. Sarà in quella sede che il danno sarà valutato con esattezza.

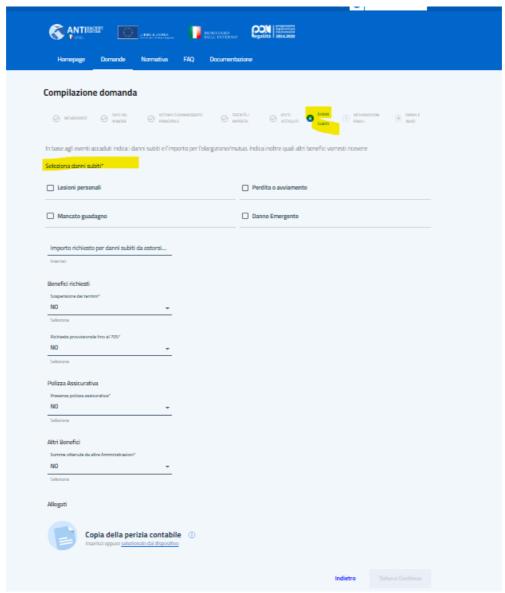


Figura 11 – Danni dichiarabili per ESTORSIONE

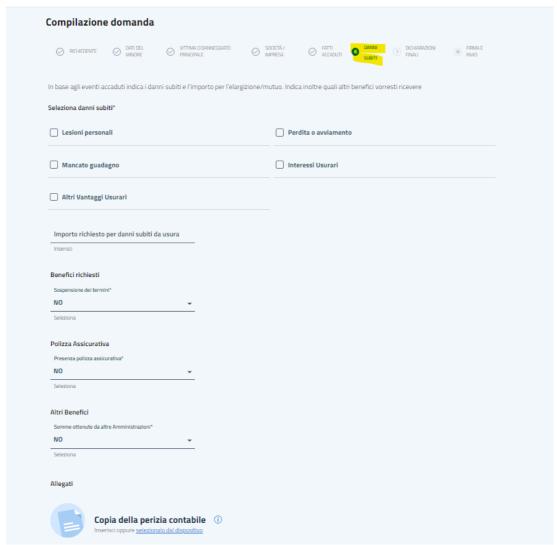


Figura 12 – Danni dichiarabili per USURA

La scelta della tipologia di beneficio richiesto viene effettuata selezionando uno dei valori (SI/NO) presenti nella lista precaricata a sistema in corrispondenza delle diverse tipologie di benefici, che sono:

- Sospensione dei Termini (cfr. Art.20, Legge n. 44 del 23-02-1999);
- Richiesta provvisionale (cfr.Art. 17 Legge n. 44 del 23-02-1999) con anticipazione fino al 70% della cifra richiesta come ristoro del danno, SOLO IN CASO DI ESTORSIONE;
- Presenza di Polizza Assicurativa: qualora l'Istante ne possieda una a copertura dei danni, e abbia denunciato
  il sinistro e chiesto il rimborso alla Compagnia titolare, è importante inserire a sistema alcune informazioni legate
  alla polizza, in quanto l'importo ristorabile con il Fondo, quantificato in fase di Istruttoria in Prefettura della
  istanza, derivata alla domanda, ne deve tenere conto;

La figura 12 mostra l'interfaccia del Portale nel caso in cui l'istante non abbia richiesto nessuno nei Benefici previsti, su elencati.

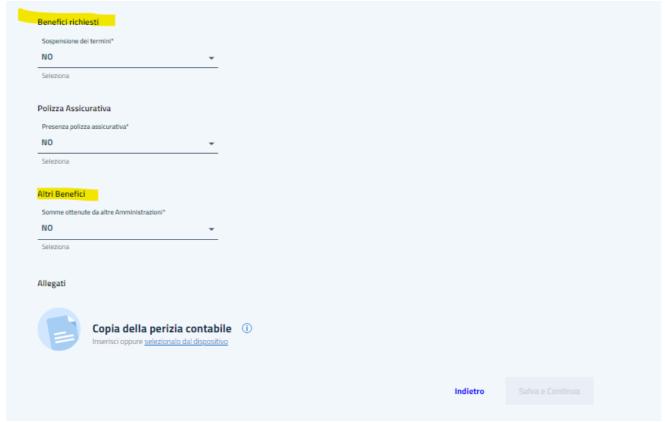


Figura 13 - Nessun Beneficio da richiedere

In figura 13, invece, è mostrata l'interfaccia del Portale, nel caso in cui l'istante dichiari di avere richiesto tutte le forme di beneficio previste dalle normative vigenti ed elencate sopra.

Di seguito sono riportate le informazioni aggiuntive che l'Istante deve inserire, a conferma del beneficio richi esto, e dichiarato.

- 1) Per guanto riguarda la **Sospensione dei termini** ex art.20 L.44/99 bisogna indicare:
- ✓ Procura presso la quale è stata presentata (la richiesta di Sospensione dei termini);
- ✓ **Data di presentazione** (della richiesta di Sospensione dei termini), utilizzando la funzione "calendario".
- ✓ Richiesta Sospensione dei Termini ' (Caricamento della Documentazione attestante la richiesta di sospensione dei termini, in formato pdf, jpg o png, selezionandolo dal dispositivo o trascinandolo con drug&drop).

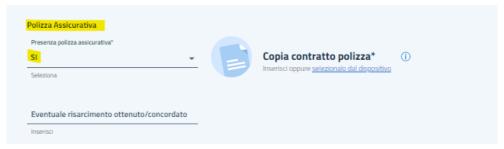
**IMPORTANTE:** se a presentare la domanda è **un terzo danneggiato** o il **suo superstite (o il suo tutore, se minorenne)** i campi riferiti alla Richiesta della Sospensione dei termini **NON** devono essere inseriti e non vengono presentati sull'Interfaccia, come da immagine di seguito:



2) Per quanto riguarda la Richiesta di Provvisionale occorre dichiarare se è stata fatta o meno (SI/NO)

IMPORTANTE: la richiesta di provvisionale può essere presentata SOLO in caso di domanda per Estorsione. Se la domanda è per reato di USURA, la richiesta non viene presentata sull'Interfaccia

- 3) Per quanto riguarda il possesso di **Polizza Assicurativa** a copertura del danno, bisogna indicare:
- ✓ Risarcimento ottenuto/concordato (espresso in euro (€));
- ✓ **Copia Contratto assicurativo** (Caricamento dell'allegato contenente la polizza, in formato pdf o jpg o png, selezionandolo dal dispositivo o trascinandolo con drug&drop)



- 4) Per quanto riguarda ulteriori **Altri Benefici**, che l'istante può avere richiesto ad esempio ad altre Amministrazioni, (se si è fatta richiesta), occorre specificare anche:
  - ✓ Somma erogata (testo libero)
  - ✓ Ente Erogante (testo libero)



# Allegati:

- Copia della Perizia Contabile : Caricamento di una copia della Perizia Contabile n formato pdf, jpg o png;
- ✓ Copia certificazione medica (NON è mai obbligatorio presentarla in fase di presentazione della domanda, neppure nel caso di danno da Lesioni Personali ): caricamento di una copia della Certificazione Medica rilasciata dalla ASL che attesta il tipo di lesione personale subita dall'istante. Deve essere in formato pdf jpg o png;

IMPORTANTE: ciascun allegato deve essere UN SOLO file in formato pdf, jpg o png. Le copie digitali dei documenti possono essere allegate, accedendo al file scansionato selezionandolo dal proprio PC (cliccando su 'selezionalo dal dispositivo), oppure trascinandolo con il metodo Drug&Drop, sopra l'icona dell'Upload.

Attendere il caricamento di ciascun file che verrà confermato con la visualizzazione del diagnostico 'Caricamento completato ', a fianco dell'icona per l'upload:

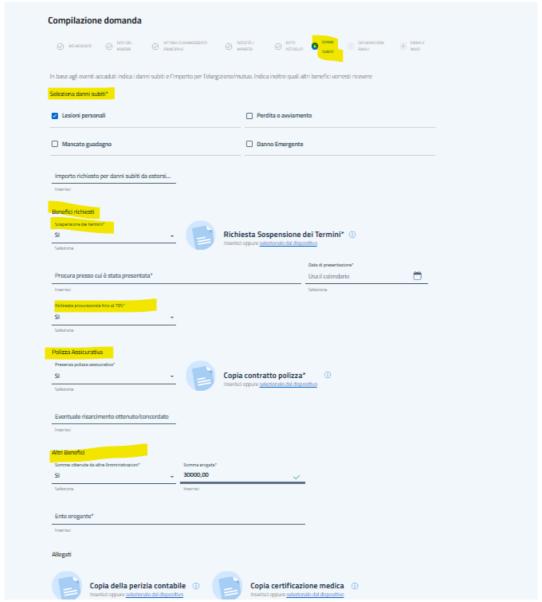


Figura 14 – Richiesta di tutti i Benefici

Se tutti i campi obbligatori previsti nella sezione sono stati correttamente popolati, e gli allegati correttamente inseriti, sulla pagina viene abilitato il bottone 'Salva e Continua' che consente di salvare in base dati tutte le informazioni inserite, ed i documenti allegati e passare alla compilazione della successiva sezione.

Se invece il tasto 'Salva e Continua' non è abilitato sull'interfaccia, significa che qualcuno dei campi /documenti da allegare obbligatoriamente, non è stato inserito, ed occorre verificare il contenuto della pagina e procedere al completamento dell'inserimento delle informazioni mancanti.

# 5.7 Step DICHIARAZIONI FINALI e Accettazione PRIVACY

All'interno di questa sezione è d'obbligo da parte del Soggetto, che ha compilato la domanda (il Soggetto richiedente, specificato allo Step 'Richiedente', o il Delegato, Persona Fisica o Associazione, se la Domanda è stata delegata) confermare le Dichiarazioni Finali previste dalla normativa vigente (Leggi 44/99 o 108/96), per poter accedere ai benefici previsti. Le dichiarazioni da confermare, presentate sull'interfaccia a questo step, sono in relazione alla tipologia di domanda da presentare (Estorsione, Usura, Estorsione ed Usura).

In corrispondenza di ciascuna delle dichiarazioni bisogna selezionare il valore di interesse (Confermo / Non Confermo) presente a fianco dei punti di una lista precaricata a sistema.

Tutte le dichiarazioni devono essere **Confermate** per poter abilitare il bottone 'Salva e Continua', ed avanzare sulla step successiva.

Nelle figure seguenti sono rappresentate, nell'ordine quella da confermare nel caso di **Estorsione**, **Usura**, o per la contestualità di entrambi i reati.

Al medesimo step viene data la possibilità a chi compila la Domanda (Istante, Delegato Privato, Rappresentante Legale Associazione) di leggersi il documento di privacy, che di fatto recita che il trattamento è da riferirsi alla domanda (cfr. "Il Titolare del trattamento dei dati per quanto attiene la domanda"), e confermare la presa visione dell'Informativa.

Creazione nuova domanda SOCIETÀ SETTI DANNI SUBITI Dichiarazioni finali Il richiedente dichiara di essere vittima del reato di estorsione così come previsto dall'art.19 comma 1 lettera a) del D.P.R 60/2014 Confermo Non confermo di non aver aderito o di aver cessato di aderire alle richieste estorsive (tale condizione deve permanere dopo la presentazione della domanda di cui all'articolo 13 della legge 44/99) O Confermo Non confermo di non versare in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 4, comma 1, lettere b) e c) della legge 23 febbraio 1999, n.44 e di aver riferito all'autorità giudiziaria tutti i particolari dei quali si abbia conoscenza ● Confermo Non confermo di aver riferito all' Autorita' giudiziaria, con l'esposizione di tutti i particolari, le richieste estorsive delle quali si abbia conoscenza in merito al delitto dal quale e' derivato il danno, ovvero, del danno da intimidazione Confermo
 Non confermo di non essere sottoposto a misura di prevenzione o al relativo procedimento di applicazione al tempo dell'evento e successivamente, ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, e 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, ne' risulti destinatario di provvedimenti che dispongono divieti, sospensioni o decadenze ai sensi degli articoli 10 e 10-quater, secondo comma, della medesima legge n. 575 del 1965, salvi gli effetti della riabilitazione Confermo Non confermo Presa Visione informativa Privacy Lettura informativa Regolamento Privacy <u>informativa privacy</u> Accetto O Declino Indietro Salva e Continua

Figura 15 - Dichiarazioni Finali per Estorsione

RICHIEDENTE DATI DEL MINORE		SOCIETÀ		O SUBITI	FINALI FINALI	8 FIRMAE INVIO
Dichiarazioni finali						
Il richiedente dichiara:						
di non essere sottoposto a misura di pi dicembre 1956, n. 1423, e 31 maggio 1 o decadenze ai sensi degli articoli 10 e Confermo Non confermo	965, n. 575, e successive mo	odificazioni, ne' ris	ulti destinatario d	i provvediment	che dispongono di	vieti, sospensioni
di essere vittima del reato di usura cosi	come previsto dall'art.20 cor	mma 1 lettera a) d	lel D.P.R 60/2014			
Confermo Non confermo						
di non versare in alcuna delle situazioni	ostative di cui all'art. 13, con	nmi 7 e 8 , della le	gge 108/96			
Confermo Non confermo						
Presa Visione informativa Privacy						
Lettura informativa Regolamento	Privacy <u>informativa priva</u>	<u>cy</u> .				

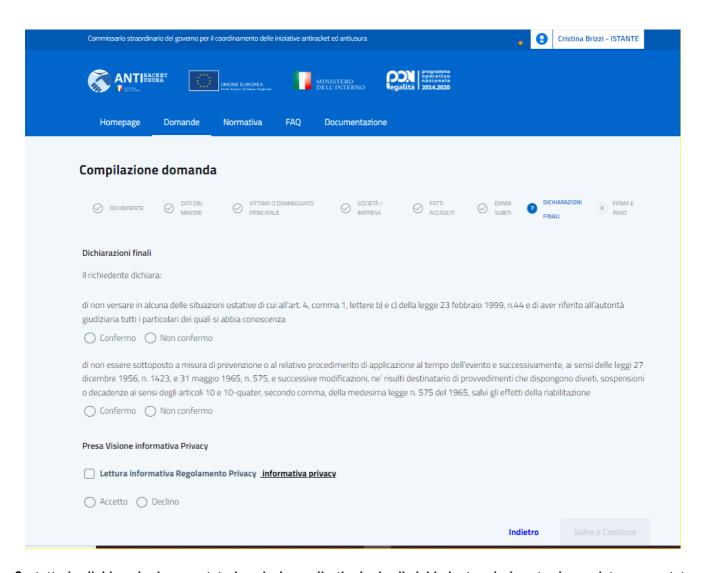
Figura 16 – Dichiarazioni Finali per Usura

RICHIEDE	NTE	O DATI DEL MINORE	0	VITTIMA O DANNEGGIA PRINCIPALE	то	SOCIETĂ	$\odot$	FATTI ACCADUTI	O DANNI SUBITI	O DICHIAF	RAZIONI B FIRMAE INVIO
Dichiarazioni	finali										
Il richiedente d	lichiara:										
di essere vittir	na del re	ato di estorsi	one cosi o	come previsto dal	ll'art.19	comma 1 lette	ra a) del	D.P.R 60/2	014		
Conferme	0 1	Ion confermo									
di non aver ad all'articolo 13			di aderin	e alle richieste est	torsive (t	tale condizione	deve pe	ermanere d	opo la preser	ntazione della	domanda di cui
Conferme	0 1	lon confermo									
di non versare giudiziaria tut					, comma	1, lettere b) e	c) della l	egge 23 feb	obraio 1999,	n.44 e di aver	riferito all'autorità
Conferme	0 0	lon confermo									
di aver riferito e' derivato il d					i i partico	olari, le richiest	e estors	ive delle qu	ali si abbia co	noscenza in n	nerito al delitto dal quale
Conferme	0 0	lon confermo									
dicembre 195	6, n. 142	3, e 31 magg	io 1965, i		ive modi	ficazioni, ne' ris	sulti des	tinatario di	provvedimer	iti che dispong	e, ai sensi delle leggi 27 ono divieti, sospensioni ilitazione
Conferme	O N	lon confermo									
di essere vittir	na del re	ato di usura c	osi come	previsto dall'art.	20 comn	na 1 lettera a) (	del D.P.F	60/2014			
Conferme	0 1	lon confermo									
di non versare	in alcun	a delle situazi	oni ostat	ive di cui all'art. 1	3, comm	i 7 e 8 , della le	egge 108	3/96			
Conferme	0 1	lon confermo									
	informa	tiva Privacy									
Presa Visione		va Regolame	nto Privo	acy informativa	privacy						
	formati	an negotatile	iito Piive	,							

Figura 17- Dichiarazioni Finali per Estorsione e Usura

IMPORTANTE: Se a presentare la domanda è un terzo danneggiato o il membro di una associazione (o i loro superstiti, anche se minorenni, e quindi tramite un tutore), le dichiarazioni finali da sottoscrivere sono solamente 2, come mostrato nell'immagine della figura seguente:

STEP - Manuale utente - Portale Presentazione della Domanda



Se tutte le dichiarazioni presentate in relazione alla tipologia di richiedente ed al reato denunciato sono state correttamente sottoscritte, e il Regolamento sulla Privacy è stato letto e accettato, sulla pagina viene abilitato il bottone 'Salva e Continua' che consente di salvare in base dati quanto inserito e passare alla compilazione della successiva sezione.

Se invece il tasto 'Salva e Continua' non è abilitato sull'interfaccia, significa che qualcuna delle Dichiarazioni da sottoscrivere obbligatoriamente, non è stata Confermata, ed occorre procedere alla verifica e al completamento della sottoscrizione/conferma di quanto presentato, per andare avanti.

# 5.8 Step FIRMA E INVIO

La sezione 'FIRMA e INVIO' è l'ultima delle sezioni che vengono mostrate durante la compilazione guidata della domanda di accesso al fondo di Solidarietà, per le vittime dei reati di estorsione ed usura. È da qui che è possibile apporre la firma sulla domanda da presentare, prima di poterla inviare alla Prefettura competente, per l'avvio della fase di Istruttoria della istanza derivata.

Si atterra sulla sezione '**Firma e Invio**' solo se TUTTE le sezioni precedenti sono state correttamente compilate, con l'inserimento di TUTTE le informazioni obbligatorie previste, in relazione al tipo di domanda e di Istante/richiedente, di Fatti Accaduti dichiarati, e di Danni Subiti richiesti, e TUTTI i documenti previsti sono stati allegati alla domanda.

In questa fase, il nuovo Portale si comporta in modo diverso a seconda che la compilazione sia stata fatta in **autonomia** dall'Istante/Richiedente, o sia stata invece effettuata da un soggetto Delegato, sia esso persona fisica, che Rappresentante Legale di una delle Associazioni/Fondazioni AA, censite a sistema, in quanto la firma, e funzione di competenza esclusiva dell'Istante/Richiedente, mentre l'invio alla Prefettura competente della domanda compilata e firmata, può essere effettuato sia dall'Istante/richiedente che dall'Associazione delegata, ma NON dal delegato persona fisica, che al termine della compilazione in delega deve restituire il controllo della domanda all'Istante che lo ha delegato. Nei paragrafi successivi vengono dettagliate le tre situazioni.

# 5.8.1 Domanda compilata in autonomia dall'Istante

Una volta posizionati sulla sezione 'Firma e Invio', il sistema presenta una pagina riepilogativa organizzata in due tab:

- ✓ Informazioni
- ✓ Documenti

Il tab 'Informazioni' mostra l'elenco di riepilogo delle Sezioni componenti la domanda, con la possibilità di vedere le informazioni di dettaglio che popolano ciascuna di esse.

Cliccando con il cursore sul nome della sezione di interesse, o utilizzando il tasto operazione , posto in corrispondenza della sezione stessa, si apre una finestra che mostra le informazioni di dettaglio della sezione. Nelle Figure 18 e 19, di seguito, sono mostrate ad esempio le informazioni di dettaglio delle sezioni 'Richiedente' e della sezione 'Fatti Accaduti'.

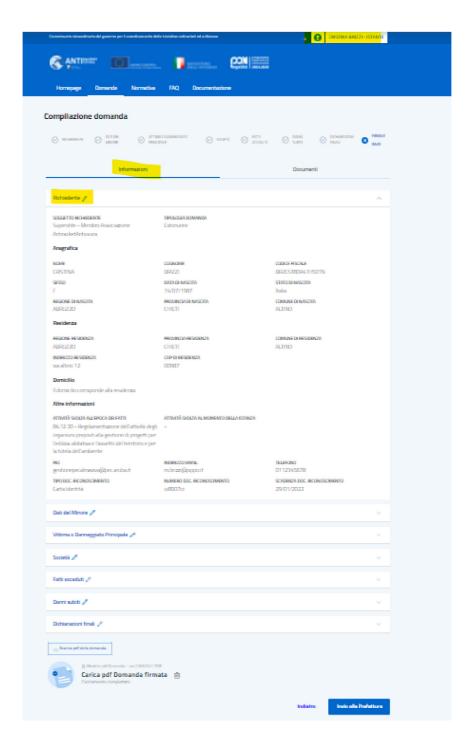


Figura 18 - Dettaglio Sezione 'Richiedente

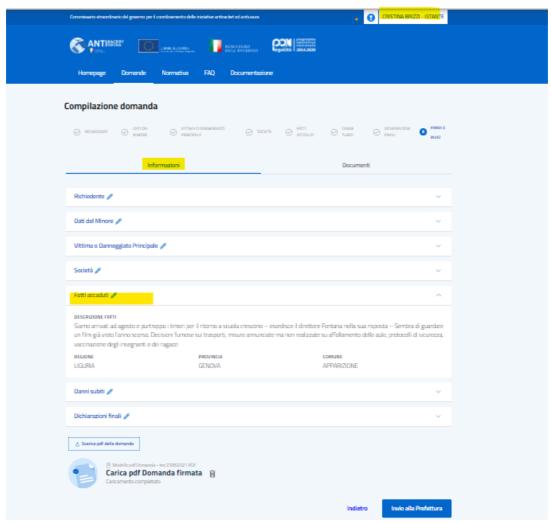


Figura 19 - Dettaglio Sezione 'Fatti Accaduti'

Utilizzando il tasto operazione , in corrispondenza di tutte le sezioni, tutte le finestre di dettaglio si chiudono, e la pagina visualizzata dal Tab **'Informazioni'** si presenta come segue:

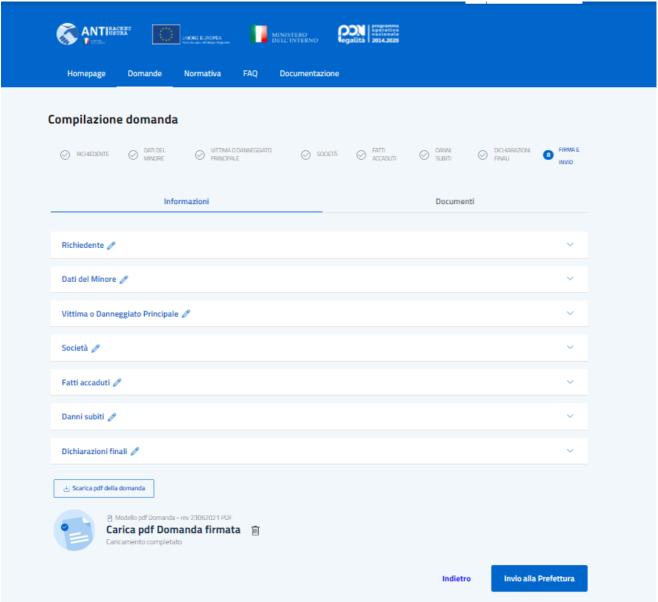


Figura 20 – Tab Informazioni

Cliccando invece sul tab '**Documenti**' viene mostrato l''elenco dei documenti allegati alla domanda al momento della compilazione, che saranno esaminati durante la fase di Istruttoria della stessa. La figura 20 mostra un esempio del contenuto della pagina.

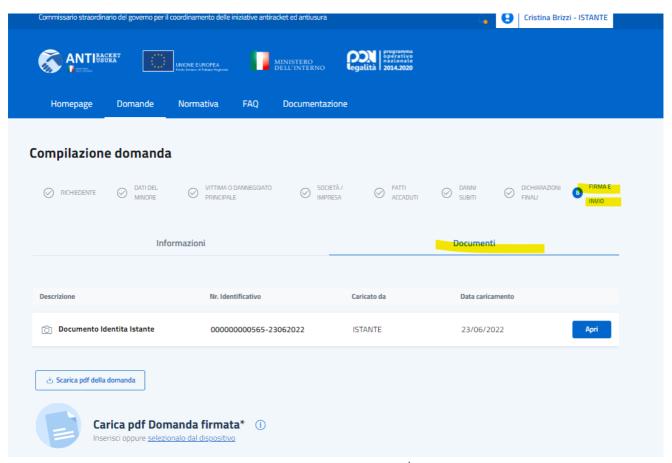


Figura 21 – Tab Documenti (allegati)

Il tasto operazione 'Apri' consente di aprire nella pagina del Browser l'allegato, e di visualizzarne il contenuto.

IMPORTANTE: se verificando gli allegati alla domanda, ed in ogni caso PRIMA dell'invio alla Prefettura, si rende necessario sostituire uno di essi, perché sbagliato, non lo si può fare da questo punto, del Portale, ma occorre

posizionarsi sulla sezione dalla quale è stato caricato a sistema (utilizzando il pulsante operazione più volte finché si arriva alla sezione di interesse. Da lì si cancella l'allegato, utilizzando il bottone in corrispondenza dell'allegato da eliminare, quindi, dalla medesima posizione si effettua il caricamento del nuovo allegato. Infine, ci si posiziona nuovamente sulla sezione 'Firma e Invio' utilizzando il pulsante 'Salva e Continua'.

Nella parte inferiore, lato sinistro della pagina è presente il tasto funzione



Utilizzandolo, si attiva la **generazione del pdf** con tutte le informazioni inserite per popolare le varie sezioni e il successivo **scarico del file pdf** generato, nella cartella '**Download**' del proprio dispositivo.

Il nome del file pdf con i dati della domanda viene costruito dalla concatenazione delle seguenti stringhe:

- ✓ Codice Fiscale dell'Istante / Richiedente
- ✓ carattere underscore (trattino basso,' \_')
- ✓ AAAAMMGG in cui la domanda è stata creata nella sua prima versione (indipendentemente dal fatto che fosse completa o meno)
- ✓ carattere trattino centrale (' ')
- ✓ Progressivo numerico nell'anno in corso
- ✓ carattere underscore (trattino basso, '\_ ')
- ✓ GGMMAAAAHHmi in cui viene effettuato il download (utilizzando l'apposito tasto funzionale)

## Esempio:

il pdf nominato 'BRZCST80A41H501N\_20220226-21\_130320221613.pdf', è quello che contiene i dati della domanda presentata dall'Istante il cui CF è BRZCST80A41H501N, creata in data 26 febbraio 2022, che è la 21esima per l'anno in corso, ed è stato generato il 13 marzo 2022 ore 16:13.

IMPORTANTE: ogni volta che viene utilizzato il tasto funzione , anche se non vengono modificati i dati della domanda cui si riferisce, né i documenti ad essa allegati, viene generato un nuovo file pdf, il cui nome varierà in funzione della data/ora/minuto in cui viene generato/scaricato.

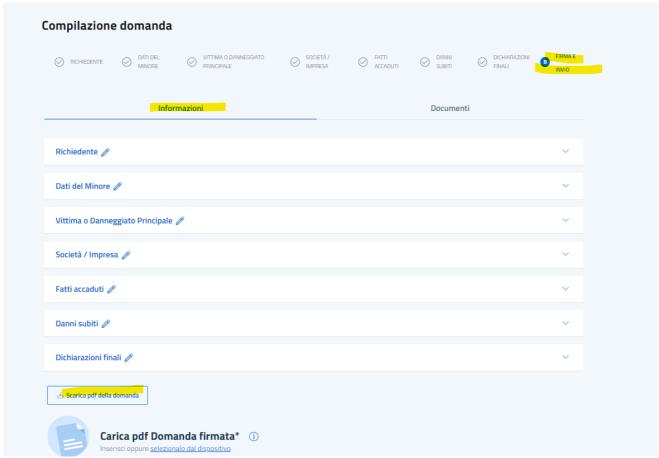


Figura 22 – tasto funzione 'Scarica pdf domanda'

Dopo avere verificato la congruenza delle informazioni presenti sul file pdf, esso deve essere stampato e firmato dall'Istante/richiedente, e la copia firmata deve essere nuovamente scansionata, e caricata sul portale utilizzando il pulsante



azione

e cliccando su 'selezionalo dal dispositivo'.

IMPORTANTE: il file pdf della domanda può essere firmata con firma autografa, o digitale. In questo caso, poiché il Portale STEP NON dispone di sistemi di firma digitale integrati, l'utente deve essere dotato di un dispositivo idoneo sulla propria postazione di lavoro, ed agire extra-sistema. Il file pdf firmato digitalmente può essere caricato direttamente a sistema senza necessità di cambiarne il formato (tramite scansione)

Si attiva la finestra di Esplora Risorse, dalla quale ci si posiziona sulla cartella che contiene il file firmato (firma digitale o autografa), e successivamente si carica a sistema attivando il pulsante "Apri".

Cliccato sul pulsante "**Apri**", dopo alcuni secondi di attesa, la domanda viene acquisita sul portale, come mostra l'immagine di figura 23

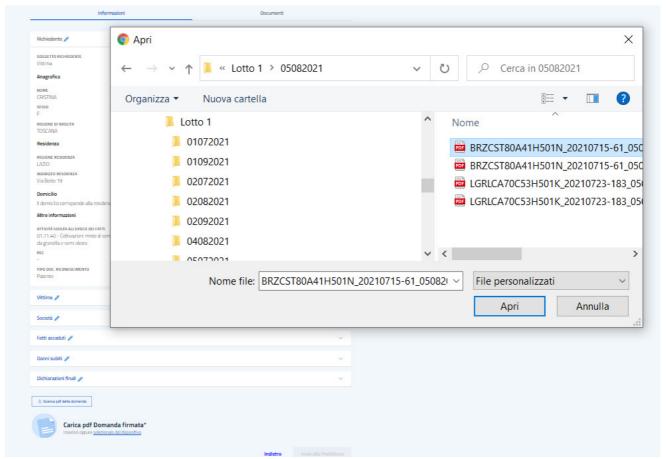


Figura 23 – Carica pdf della Domanda

Conclusa l'acquisizione della domanda sul portale viene abilitato e visualizzato il pulsante mostra l'immagine in figura 24.

Invio alla Prefettura

, come

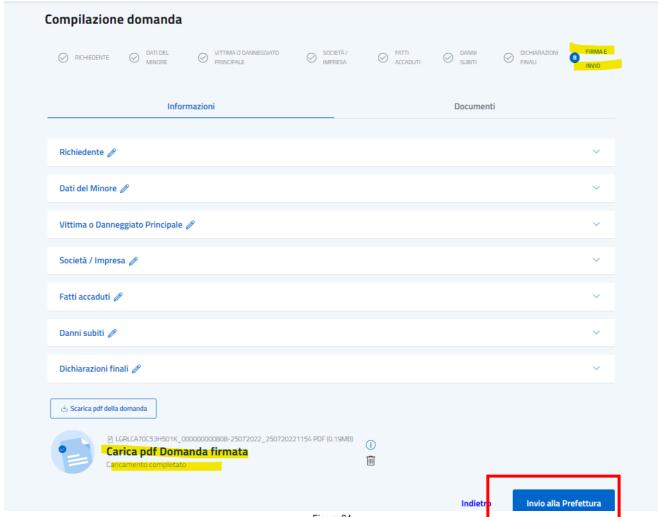


Figura 24

Premendo il pulsante 'Invio alla Prefettura, la domanda viene trasmessa tramite PEC alla Prefettura di competenza, previa conferma all'interno di finestra di pop-up come mostrato in figura 25.

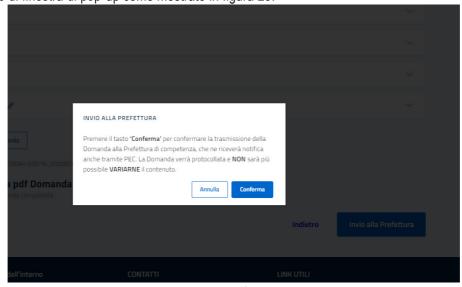


Figura 25

Se si preme 'Conferma' la domanda viene inoltrata tramite PEC alla Prefettura di riferimento e viene visualizzata la pagina di figura 26:

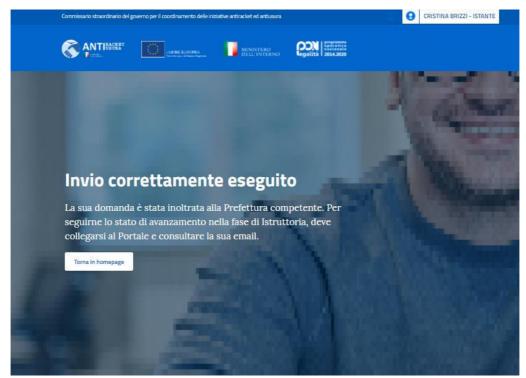


Figura 26 - Conferma Invio alla Prefettura competente

**IMPORTANTE**: Lo stato della domanda, visualizzato nella lista all'interno della card 'Le mie Domande' in Homepage, diventa '**INVIATA**' (cfr. par **3.4.5.3** in cui sono descritti gli stati della domanda), ed in corrispondenza di essa viene visualizzato anche il numero di protocollo, che viene assegnato contestualmente all'invio, a seguito del contestuale richiamo automatico del servizio di protocollazione WEBARCH, con la registrazione degli estremi del protocollo assegnato.



**PUNTO DI ATTENZIONE:** se la domanda inviata è del tipo '**Estorsione ed Usura**' (cfr. al campo 'Tipologia Domanda', popolato durante la compilazione della sezione RICHIEDENTE), da essa sono generate due Istanze distinte, una del tipo '**Estorsione'** ed una del tipo '**Usura**', ciascuna delle quali prosegue il proprio iter procedimentale nella successiva fase di Istruttoria, in modo separato.

Utilizzando il tasto funzione '**Dettagli**', presente in Home page in corrispondenza della domanda 'doppia', vengono mostrate le due istanze separate, come mostrato in figura 27.



Figura 27 - Dettagli domanda di Estorsione e Usura

Le informazioni di dettaglio di pertinenza di ciascuna istanza sono consultabili utilizzando il tasto funzione 'Dettaglio'.

## 5.8.2 Domanda compilata da un soggetto Delegato Privato

Se la compilazione della domanda è stata delegata ad una Privato, essa è visibile e modificabile sia dall'Istante (delegante) che dal Delegato (Persona Fisica). Questo significa che il Delegato 'privato', una volta accettata la delega con le modalità descritte al par. 3.4.5.2, effettua la compilazione di tutte le sezioni secondo quanto descritto ai par agrafi. 5.1 – 5.8, ma il contenuto dei vari step in compilazione sono visibili e modificabili anche dall'istante delegante fino al termine, che consis te nella sottoscrizione delle dichiarazioni finali e accettazione dell'informativa sulla privacy.

Durante la compilazione, lo stato della domanda, visibile nelle liste in Home page dell'Istante e del Delegato è 'IN BOZZA' (cfr. par 3.4.5.3 in cui sono descritti gli stati della domanda).

Una volta posizionati sulla sezione 'Firma e Invio', il sistema presenta una pagina riepilogativa organizzata in due tab:

- ✓ Informazioni
- ✓ Documenti

Per la descrizione di essi si fa riferimento a quanto già riportato.

Poiché la domanda è stata compilata da un Delegato, quest'ultimo **NON PUO**' firmarla, né inviarla, dunque l'applicazione deve poter informare l'Istante/richiedente di questa esigenza, e fare in modo che il controllo della domanda compilata in delega, passi nuovamente a lui.

Il sistema mostra quanto presentato in Figura 28.

Il soggetto delegato può verificare il contenuto di ciascuna sezione popolata durante la compilazione, aprendo la sezione di interesse utilizzando il tasto operazione posto in corrispondenza della sezione ed eventualmente aggiornarne il contenuto utilizzando il tasto funzione che consente di posizionarsi direttamente sulla sezione da modificare.

Dopo avere effettuato le modifiche, il tasto 'Salva e Continua', consente di navigare le sezioni successive e di tornare sulla. sezione corrente (Firma e Invio).

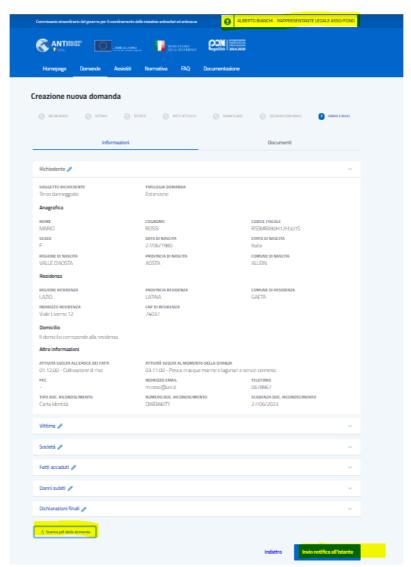


Figura 28- Notifica all'Istante

Utilizzando il tasto funzione '**Scarica pdf domanda**', anche il delegato può generare e scaricare sulla cartella di 'Download' del proprio dispositivo, il file formato pdf con tutti i dati della domanda, per controllarli, ma **NON PUO'** effettuare l'upload dello stesso firmato, ne può effettuare l'invio della domanda alla Prefettura: l'applicativo **NON ABILITA**, infatti, per questo tipo di utente/profilo i tasti funzione appositi, come avviene invece nel caso dell'utente profilato come Istante.

Quando il soggetto delegato è sicuro di avere definitivamente completato la compilazione, e verificato il contenuto di dettaglio delle varie sezioni, preme il bottone azione 'Invia Notifica all'Istante'.

Il sistema mostra quanto presentato in Figura 29

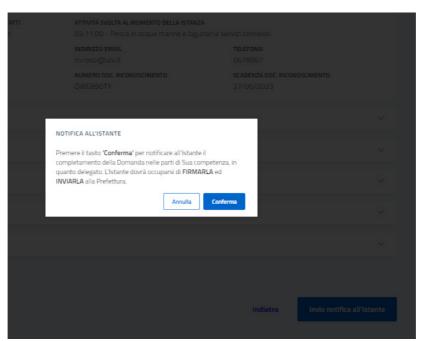


Figura 29

Se si preme 'Conferma' l'istante viene informato del completamento della domanda in delega, tramite l'invio di una Notifica con il seguente contenuto: COMPLETAMENTO DOMANDA DELEGA: La sua domanda per l'accesso al fondo di solidarietà è pronta per la verifica, la firma e l'invio il sistema presenta quanto segue.

E viene visualizzata la pagina di figura 30.



Figura 30

All'istante viene inviata anche una e-mail sull'indirizzo a lui assegnato e registrato a sistema, che lo informa della medesima cosa. La e-mail ha il seguente oggetto: 'Verifica, firma e invio della domanda per l'accesso ai benefici del fondo di solidarietà per le vittime di estorsione e/o usura alla Prefettura'.

**IMPORTANTE**: Lo stato della domanda, visualizzato nella card 'Le mie Domande' in Home Page, in questo caso diventa '**PRONTA** per la **FIRMA** e l'**INVIO**' (cfr. par **3.4.5.3** in cui sono descritti gli stati della domanda)

L'attività del soggetto delegato, relativamente alla domanda si conclude in questa fase.

L'utente DELEGATO può interrompere la sessione di lavoro, posizionandosi sulla Homepage, mediante il tasto di menù apposito e chiudere il browser.

**IMPORTANTE**: Per poter concludere il procedimento di presentazione della domanda, con la Firma e l'Invio alla Prefettura competente, in questo caso, l'Istante, una volta ricevuta la e-mail di cui sopra, deve accedere al Portale delle domande utilizzando il proprio SPID, identificare tra le domande mostrate in elenco nella propria Home page, quella il cui stato è **'Pronta per la Firma e l'Invio'**, cui si riferisce la e-mail, e procedere con la 'Firma' e l'Invio', seguendo le stesse indicazioni riportate al precedente paragrafo 5.8.1, nel caso di compilazione in autonomia.

Con l'accesso al Portale, avrà modo di leggere anche la Notifica, con la medesima informazione, clic cando sul pallino rosso accanto all'icona alla icona rappresentata da una 'campanella', presente nell'Header della Home page, alla sinistra della card profilo, come rappresentato nell'immagine di seguito.



## 5.8.3 Domanda compilata da un soggetto Delegato appartenente ad Associazione Antiracket/Antiusura

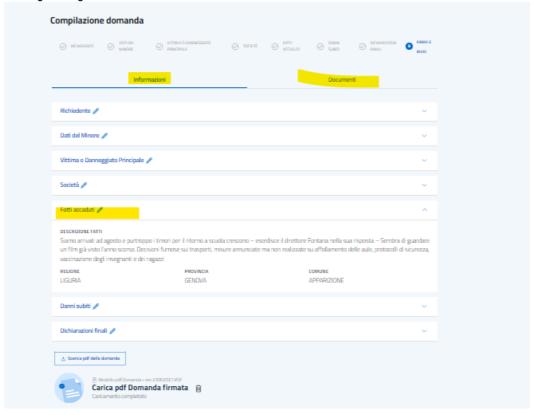
Se la domanda è stata delegata ad una d Associazione e Fondazione Antiracket o Antiusura, quest'ultima effettua la compilazione della domanda in modo **ESCLUSIVO** ovvero, una volta accettata la delega con le modalità descritte al par. 3.4.5.2, l'associazione effettua la compilazione di tutte le sezioni secondo quanto descritto ai par agrafi. 5.1 – 5.8, e mantiene il controllo della domanda fino al termine, sottoscrivendo anche le dichiarazioni finali e l'accettazione dell'informativa sulla privacy.

Durante la compilazione, lo stato della domanda, visibile nelle liste in Home page dell'Istante e dell'Associazione delegata è 'IN COMPILAZIONE' (cfr. par 3.4.5.3 in cui sono descritti gli stati della domanda).

Anche in questo caso, una volta posizionati sulla sezione 'Firma e Invio', il sistema presenta una pagina riepilogativa organizzata in due tab:

- ✓ Informazioni
- ✓ Documenti

Come mostra immagine seguente:



Per la descrizione di essi si fa riferimento a quanto già riportato al precedente paragrafo 4.8.1

Nella parte inferiore, lato sinistro della pagina allo step 'Firma e Invio' è presente il tasto funzione

🕁 Scarica pdf della domanda

.

Utilizzandolo, si attiva la **generazione del pdf** con tutte le informazioni inserite per popolare le varie sezioni e il successivo **scarico del file pdf** generato, nella cartella '**Download**' del proprio dispositivo, che può essere anche stampato per controllarne il contenuto.

IMPORTANTE: per le regole di nomenclatura del pdf generato vale quanto scritto al paragrafo 5.8.1

Poiché la domanda è stata compilata in delega, anche se da un'Associazione riconosciuta ed accreditata sulle liste delle Prefetture, la FIRMA deve essere apposta dall'Istante, dunque, l'applicazione deve poter informare l'Istante/richiedente di questa esigenza, e fare in modo che il controllo della domanda compilata in delega, passi nuovamente a lui, prima dell'INVIO (trasmissione alla Prefettura competente) da parte dell'Associazione delegata.

L'Associazione delegata può, quindi, generare e scaricare sulla cartella di 'Download' del proprio dispositivo, il file forma to pdf con tutti i dati della domanda, per controllarli, ma **NON PUO'** firmarla, in quanto la firma (in calce o digitale tramite dispositivo locale) **deve essere** posta dall'istante/richiedente

L'Associazione può verificare il contenuto di ciascuna sezione popolata durante la compilazione, aprendo la sezione di interesse tramite il tasto operazione posto in corrispondenza della sezione ed eventualmente aggiornarne il contenuto utilizzando il tasto funzione che consente di posizionarsi direttamente sulla sezione da modificare.

Dopo avere effettuato le modifiche, il pulsante 'Salva e Continua', consente di navigare le sezioni successive e di tornare sulla. sezione corrente (Firma e Invio).

Quando si è sicuri di avere definitivamente completato la compilazione, e verificato il contenuto di dettaglio delle varie sezioni, utilizzare il pulsante azione 'Invia Notifica all'Istante', abilitato sull'interfaccia, per informare l'istante delegante, che la domanda compilata è pronta per essere firmata.

Il sistema mostra quanto presentato in Figura 31:

npilazione domanda  ono-redente on dell'occupation of the periodopic of periodopic of periodopic of the periodopic of th	SOCIETÀ/		O DANNI SUBITI	O DICHIARAZIONI FINALI	8 FIRMA E INVIO
Informazioni		Documenti			
Richiedente 🖋					~
Dati del Minore 🥖					~
rittima o Danneggiato Principale 🥒					V
iocietà / Impresa 🥜					~
ratti accaduti 🥒					V
Danni subiti 🥒					~
Dichiarazioni finali 🥒					~
ர் Scarica pdf della domanda					
			Indietro	Invio notifica a	ill'Istante

Figura 31

Dopo aver premuto il pulsante 'Invio Notifica all'Istante' il sistema mostra l'immagine di figura 32

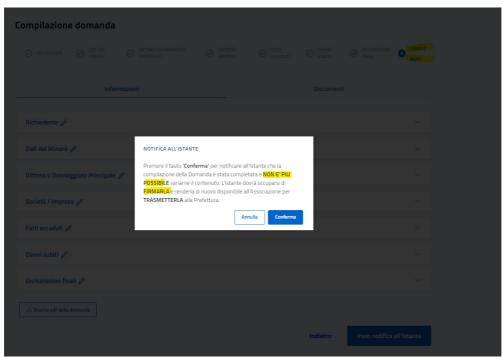


Figura 32

Se si preme 'Conferma' la domanda viene 'congelata' nei suoi contenuti, che NON POSSONO essere variati (come informa il messaggio nella finestra di POPUP di figura 32) e torna a disposizione dell'Istante per la firma.

Viceversa, se si preme il pulsante 'Annulla', la domanda resta nella disponibilità dell'Associazione, che può effettuare ulteriori verifiche al contenuto delle varie sezioni compilate, posizionandosi sulla sezione da verificare, utilizzando l'icona

in corrispondenza di essa, effettuando le modifiche e tornando nuovamente sulla sezione 'Firma e Invio' tramite i pulsanti 'Salva e Continua', che permettono di avanzare sule varie sezioni.

Una volta premuto il pulsante 'Conferma' dall'interno della finestra di popup, la domanda torna nella disponibilità dell'istante, per l'apposizione della Firma, e il sistema mostra l'immagine di seguito:



Contemporaneamente l'istante riceve una notifica interna con il seguente contenuto: **COMPLETAMENTO DOMANDA DELEGA: La sua domanda per l'accesso al fondo di solidarietà è pronta per la firma** 

All'istante viene inviata anche una e-mail sull'indirizzo a lui assegnato e registrato a sistema, che lo informa della medesima cosa. La e-mail ha il seguente oggetto: "Richiesta di Firma della domanda per l'accesso ai benefici del fondo di solidarietà per le vittime di estorsione e/o usura",

ed il seguente contenuto:

La compilazione della domanda che ha delegato all'Associazione \$(ASSOCIAZIONE.DENOMINAZIONE) è completa e pronta per la firma. Per firmarla dovrà accedere al "Portale delle domande"

**IMPORTANTE**: Lo stato della domanda, visualizzato nelle dashboard 'Le mie Domande' dalle Homepage dell'Istante e dell'associazione delegata, diventa '**PRONTA per la FIRMA** ' (cfr. par **3.4.5.3** in cui sono descritti gli stati della domanda). L'attività dell'Associazione si può interrompere, nell' attesa che l'Istante, firmi la domanda e la ricarichi a sistema, rendendogliela di nuovo disponibile per l'invio alla Prefettura competente.

L'utente Rappresentante Legale dell'Associazione può interrompere la sessione di lavoro, posizionandosi sulla Homepage, mediante il tasto di menù apposito e chiudere il browser.

**IMPORTANTE**: Per poter continuare il procedimento di presentazione della domanda, e apporre **la Firma** sulla domanda, in questo caso, l'Istante, una volta ricevuta la e-mail di cui sopra, deve accedere al Portale delle domande utilizzando il proprio SPID, identificare tra le domande mostrate in elenco nella propria Home page, quella il cui stato è **'Pronta per la Firma'**, cui si riferisce la e-mail, e procedere con la **'Firma'** seguendo le stesse indicazioni riportate al precedente paragrafo 5.8.1, nel caso di compilazione in autonomia.

Con l'accesso al Portale, l'istante avrà modo anche di leggere la Notifica, con la medesima informazione, cliccando sul pallino rosso accanto all'icona alla icona rappresentata da una 'campanella', presente nell'Header della Home page, alla sinistra della card profilo, come rappresentato nell'immagine di seguito.



La Home page dell'Istante mostra l'immagine di figura 33

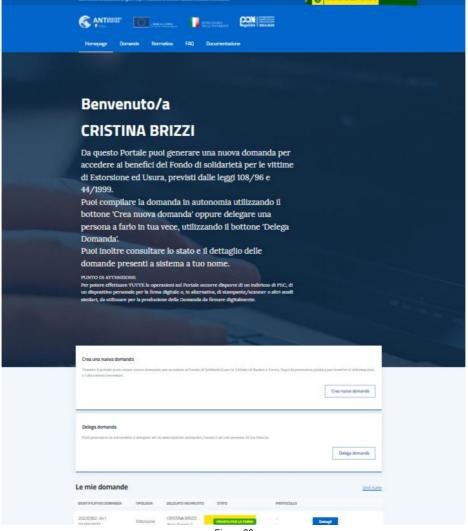


Figura 33

Da qui cliccando il pulsante 'Dettagli' in corrispondenza della domanda da Firmare (stato 'PRONTA PER LA FIRMA') il sistema mostra l'immagine di figura 34.

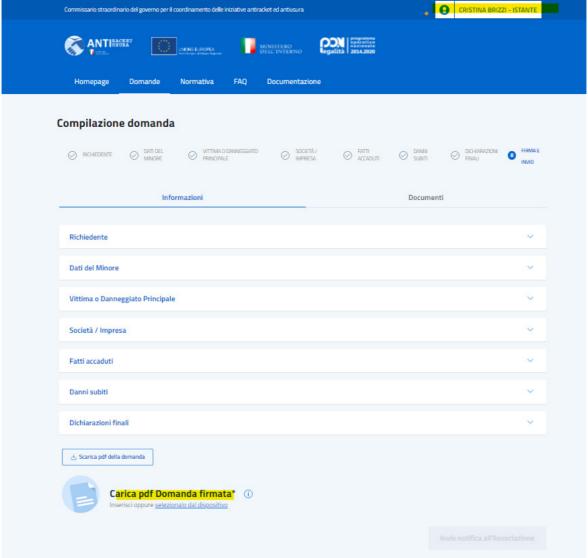


Figura 34

Utilizzando il pulsante '**Scarica pdf della domanda**' il sistema genera di nuovo il file pdf con i dati della domanda inseriti dall'Associazione, e lo scarica sotto la cartella 'Download' della postazione dell'Istante, per poterlo verificare e firmare (in calce, o utilizzando dispositivi di firma digitale personale), ma NON MODIFICARE. Il pdf della domanda firmata deve essere caricato nuovamente a sistema tramite il pulsante '**Carica Domanda Firmata**'.

A questo punto viene abilitato il pulsante 'Invia Notifica all'Associazione', come rappresentato nell'immagine 35.

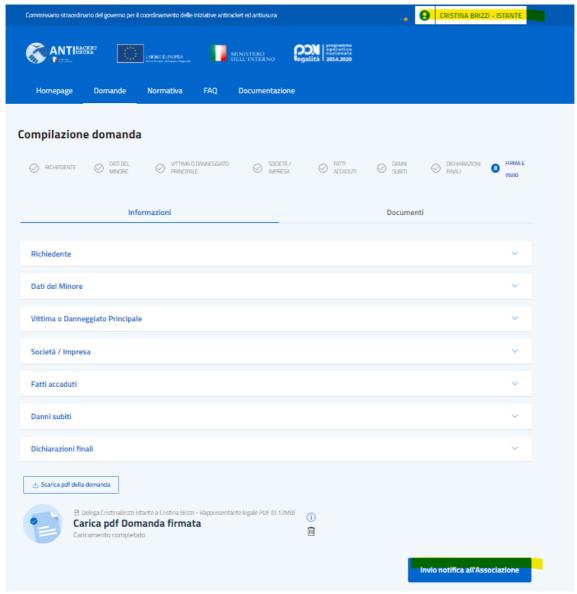


Figura 35

Da qui, premendo il pulsante '**Invia Notifica all'Associazione'** sulla postazione dell'Istante viene mostrato quanto in figura 36

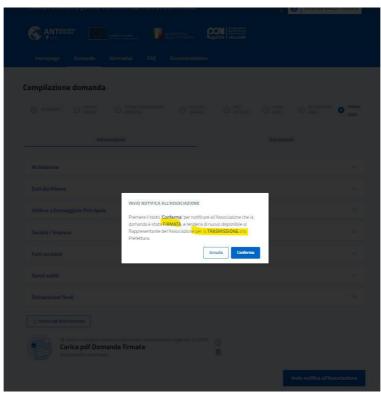


Figura 36

Se si preme 'Conferma' la domanda torna nella disponibilità dell'Associazione delegata, che può procedere all' Invio alla Prefettura compente (a seguire i dettagli).

Viceversa, se si preme il pulsante '**Annulla**' la domanda resta nella disponibilità dell'Istante che può solo reiterare il processo di FIRMA precedentemente descritto

Dunque: una volta premuto il pulsante '**Conferma**' dall'interno della finestra di popup, la domanda torna nella disponibilità del Rappresentante Legale dell'Associazione, e il sistema mostra l'immagine di seguito:



Contemporaneamente il Rappresentante Legale dell'Associazione riceve una notifica interna con il seguente contenuto: 'COMPLETAMENTO DOMANDA DELEGA: È presente una domanda compilata in delega dall'Associazione firmata dall'Istante e pronta per l'Invio'.

All'Associazione viene inviata anche una e-mail sull'indirizzo del Rappresentante Legale registrato a registrato a sistema, che lo informa della medesima cosa. La e-mail ha il seguente oggetto: "Firmata Domanda per l'accesso ai benefici del fondo di solidarietà per le vittime di estorsione e/o usura", ed il seguente contenuto:

La domanda delegata da \${UTENTE.COGNOME} \${UTENTE.NOME}, \${UTENTECFISCALE} è stata firmata dall'Istante, ed è pronta per l'invio alla Prefettura. Per effettuare l'invio si deve acce dere al "Portale delle domande"

**IMPORTANTE**: Lo stato della domanda, visualizzato nelle dashboard 'Le mie Domande' dalle HomePage dell'Istante (e del Rappresentante Legale dell'Associazione delegata), diventa '**PRONTA per l'INVIO** ' (cfr par **3.4.5.3** in cui sono descritti gli stati della domanda), come mostra l'immagine in figura 37

L'Associazione riceve sulla casella e-mail del Rappresentante Legale, (che è stata indicata a sistema e registrata in fase di autenticazione), un messaggio di oggetto: *Firmata Domanda per l'accesso ai benefici del fondo di solidarietà per le vittime di estorsione e/o usura* 

e il seguente contenuto:

"La domanda delegata da \${UTENTE.COGNOME} \${UTENTE.NOME}, \${UTENTECFISCALE} è stata firmata dall'Istante, ed è pronta per l'invio alla Prefettura. Per effettuare l'invio si deve accedere al "Portale delle domande"

**IMPORTANTE**: Per poter concludere il procedimento di presentazione della domanda, con l'Invio della domanda firmata dall'istante, in questo caso, il Rappresentante Legale dell'Associazione, una volta ricevuta la e-mail di cui sopra, deve accedere al Portale delle domande utilizzando il proprio SPID, identificare tra le domande mostrate in elenco nella propria Home page, quella il cui stato è 'Pronta per l'Invio, cui si riferisce la e-mail e procedere con l'Invio seguendo le stesse indicazioni riportate al precedente paragrafo 4.8.1, nel caso di compilazione in autonomia.

Con l'accesso al portale, il Rappresentante Legale dell'Associazione avrà modo di leggere anche la Notifica:

E' presente una domanda compilata in delega dall'Associazione firmata dall'Istante e pronta per l'Invio', cliccando sul pallino rosso accanto all'icona alla icona rappresentata da una 'campanella' presente nell'Header della Home page, alla sinistra della card profilo, come rappresentato nell'immagine di seguito.



La Home Page del rappresentante legale dell'Associazione si presenta come nell'immagine di figura 37.

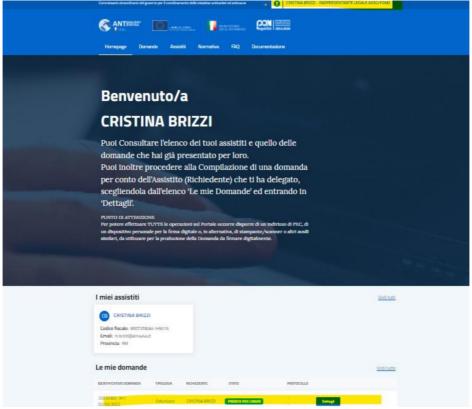


Figura 37

Utilizzando il pulsante 'Dettagli' in corrispondenza della domanda in stato '*Pronta per l'Invio*', riferita nella e-mail di cui sopra, dal Tab **Documenti** il sistema mostra quanto riportato nell'immagine di figura 38.

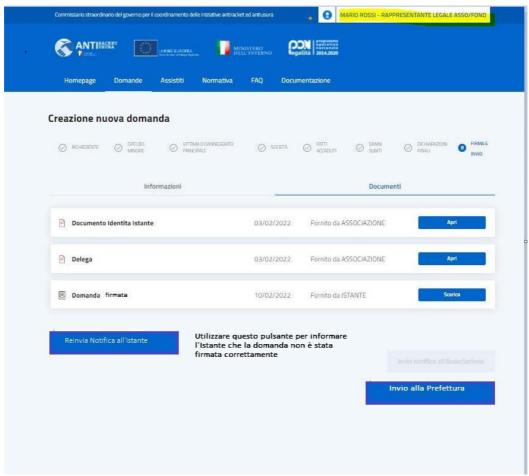


Figura 38

Nell'elenco dei documenti allegati c'è anche la domanda firmata e caricata dall'istante, che può essere verificata dall'Associazione, prima di procedere con l'invio alla Prefettura.

Se la firma non è stata posta correttamente dall'Istante, può utilizzare il pulsante 'Reinvia Notifica all'istante' che ne informa l'Istante e gli consente (previo accesso al Portale con le proprie credenziali SPID) di reiterare il processo di download, firma e upload a sistema della domanda.

Se invece la verifica della firma da esito positivo, la domanda può essere inviata alla Prefettura competente premendo il pulsante **Invio alla Prefettura.** 

Il sistema mostra l'immagine di figura 39:

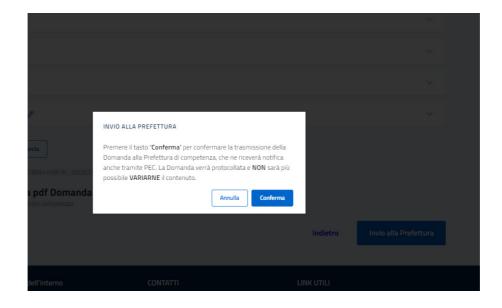


Figura 39

Se si preme 'Conferma' la domanda viene inoltrata tramite PEC alla Prefettura di riferimento e viene visualizzata l'immagine di figura 40:

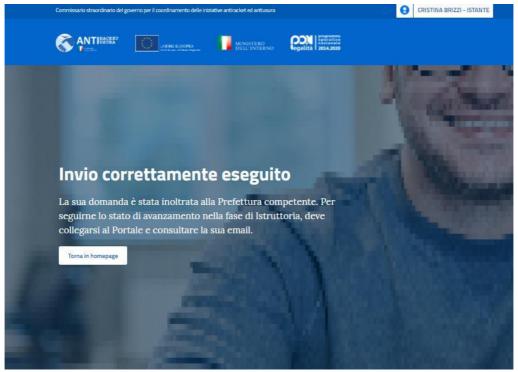


Figura 40

**IMPORTANTE**: Lo stato della domanda, visualizzato nella lista all'interno della card 'Le mie Domande' in Homepage, diventa '**INVIATA'** (cfr. par **3.4.5.3** in cui sono descritti gli stati della domanda), ed in corrispondenza di essa viene visualizzato anche il numero di protocollo, che viene assegnato contestualmente all'invio, a seguito del contestuale richiamo automatico del servizio di protocollazione WEBARCH, con la registrazione degli estremi del protocollo assegnato.



**PUNTO DI ATTENZIONE:** se la domanda inviata è del tipo 'Estorsione ed Usura ' (cfr. al campo 'Tipologia Domanda', popolato durante la compilazione della sezione RICHIEDENTE), da essa sono generate due Istanze distinte, una del tipo 'Estorsione' ed una del tipo 'Usura', ciascuna delle quali prosegue il proprio iter procedimentale nella successiva fase di Istruttoria, in modo separato.

## 5.9 Dettaglio Domanda Inviata (Ricevuta e Testo PEC)

Utilizzando il pulsante 'Dettagli' in corrispondenza di una domanda 'Inviata', visibile dalla Home page dei diversi attori del Portale (Istante, Delegato privato e Delegato di Associazione/Fondazione), l'applicazione mostra l'interfaccia seguente:

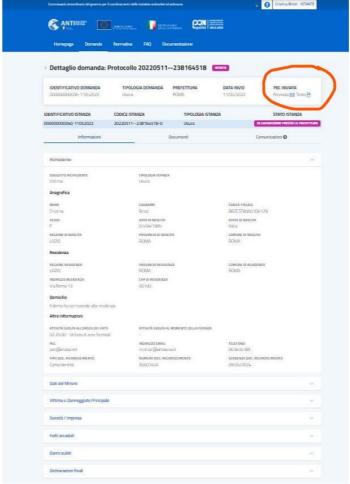


Figura 41

E, nel caso della domanda doppia, vengono mostrate le due istanze separate, come mostrato in figura 42

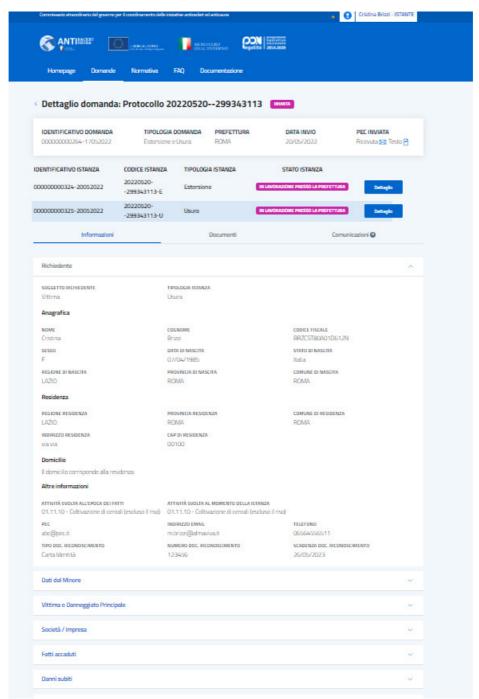


Figura 42 – Dettaglio domanda di Estorsione e Usura

In entrambe le fattispecie, dalla sezione di riepilogo è possibile visualizzare la ricevuta di consegna ed il testo della PEC inviata alla Prefettura con l'allegato PDF della domanda, cliccando rispettivamente sui due pulsanti racchiusi dalla cerchiatura rossa, nell'immagine precedente.

Se si clicca sull'icona 'Ricevuta', (come indicato dalla freccia rossa nell'immagine di figura 43) viene mostrata la ricevuta di consegna della PEC, se disponibile, in caso contrario il sistema, con un opportuno diagnostico, avverte l'utente dell'indisponibilità momentanea ed invita a riprovare in altro momento.

Se invece la ricevuta è disponibile viene mostrato quanto segue:

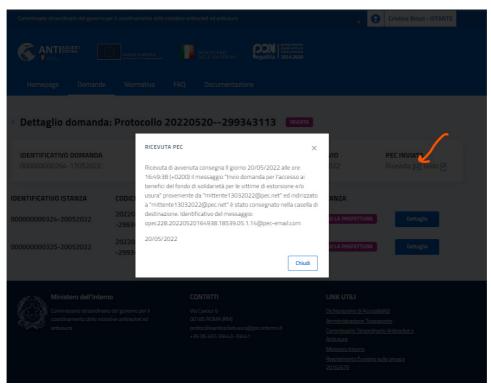


Figura 43 – Ricevuta consegna PEC inviata a Prefettura

Se si clicca sull'icona '**Testo**' (come mostra la freccia rossa nell'immagine in figura 44), l'interfaccia dell'applicazione consente di verificare il testo contenuto nella PEC ricevuta dalla Prefettura competente, con allegato il pdf della domanda, che è possibile scaricare nuovamente utilizzando l'opportuno pulsante dalla finestra di pop-up.

Il pdf scaricato è quello trasmesso alla Prefettura, quindi dotato di numero di protocollo assegnato chiamando il servizio opportuno, prima della trasmissione.

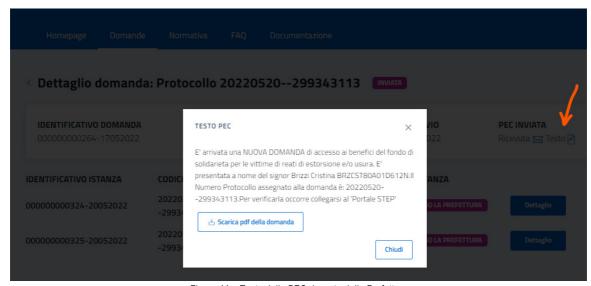


Figura 44 – Testo della PEC ricevuta dalla Prefettura

# 6 COMUNICAZIONI e SCAMBIO PEC CON LA PREFETTURA

Dopo la trasmissione della domanda alla Prefettura, lo stato della stessa, visibile dalla homepage degli attori del Portale Domande, diventa 'INVIATA'.

In questa fase, dalla domanda si generano una o più istanze (1 sola in caso di domanda semplice. e 2 se la domanda è doppia, di tipologia 'Estorsione e Usura'), il cui contenuto è visibile utilizzando il pulsante 'Dettagli' che mostra lo stato dell'istanza, 'In lavorazione presso la prefettura'.

Se durante l'istruttoria dell'istanza in Prefettura, i Funzionari incaricati, responsabili della lavorazione, hanno rilevato la necessità di comunicare con l'Istante e/o il suo Delegato (anche se appartenente ad una Associazione Antiracket o Antiusura), questi ultimi ricevono la richiesta sull'indirizzo PEC indicato nei contatti della domanda.

IMPORTANTE: La comunicazione tramite PEC viene inviata con un indirizzo mittente definito all'interno del sistema STEP, e da una casella di posta certificata istituzionale.

Le Comunicazioni che ricevono dalla Prefettura possono essere:

- ✓ Richieste di Integrazione di documentazione (indispensabile per proseguire l'istruttoria dell'istanza): fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 6.1
- ✓ Semplici Comunicazioni con eventuali documenti allegati (ai quali non è necessaria la risposta):

  IMPORTANTE: questo tipo di comunicazione può essere inviata anche tramite e-mail, ad esempio il Decreto generato dall'Ufficio del Commissario a fronte dell'esito deliberato dal Comitato sulla istanza, deve essere inviato tramite PEC, mentre l'invio di un modulo standard con la richiesta dei piani di investimento, ad es. nel caso di Usura, sono inviati tramite e-mail.

Nel caso di Comunicazione semplice la PEC/e-mail ricevuta dall'Istante si individuano dal seguente oggetto: **Oggetto:** Comunicazione all'istante: Numero protocollo della domanda-Cognome e Nome dell'istante

Mentre il corpo della PEC/e-mail contiene un testo libero inserito a cura del Funzionario di Prefettura che ha in carico la lavorazione dell'istanza.

## 6.1 Richiesta di Integrazione documentale dalla Prefettura

Il destinatario (Istante/Delegati) non deve rispondere alla PEC ricevuta, in quanto le operazioni richieste nella PEC devono essere compiute effettuando l'accesso con le proprie credenziali digitali, SPID, al Portale istituzionale, nel quale sono disponibili le funzionalità per la risposta.

In questa fattispecie, la PEC che gli Istanti/Delegati ricevono ha, il seguente oggetto:

'Portale Antiracket - Richiesta integrazione documentale per l'Istanza di <dato variabile che può essere Estorsione o Usura) - Numero Protocollo Domanda' <riferimento al num protocollo della domanda > e contiene il seguente testo:

'Dal Portale Antiracket è stata effettuata, dalla Prefettura di <nome Prefettura competente> nell'ambito dell'Istanza di accesso al fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e di usura, ai sensi delle leggi 44/99 e 108/96, richiesta delle seguenti informazioni, per quanto in oggetto, come di seguito specificato dalla Prefettura: '

<Testo libero scritto dall'incaricato della Prefettura con la descrizione di quanto richiesto>

'Questo messaggio è stato inviato dal portale Antiracket del Ministero dell'Interno; qualora non fossi il destinatario, ti preghiamo di eliminare il messaggio senza trattenerne copia.

Non rispondere a questa comunicazione per eventuali richieste di informazioni, ma utilizzare esclusivamente il Portale Antiracket per procedere con l'integrazione documentale richiesta per l'Istanza.'

Per rispondere alla richiesta, Istanti e/o Delegati devono effettuare le seguenti operazioni:

- collegarsi al Portale Domande, utilizzando le proprie credenziali SPID;
- individuare dalla propria Home Page la domanda per la quale sono state richieste Integrazioni (basandosi sul numero di protocollo della stessa, riportato nella PEC, con la richiesta);
- cliccare sul pulsante **Dettagli** in corrispondenza della domanda individuata;

- posizionarsi sul tab '*Comunicazioni ricevute da Prefettura*' visibile dai Dettagli della Domanda, ed individuare la Comunicazione che necessita di risposta, dalla presenza del pulsante '*Integra Documentazione*' abilitato;

Il sistema mostra l'immagine di figura 45

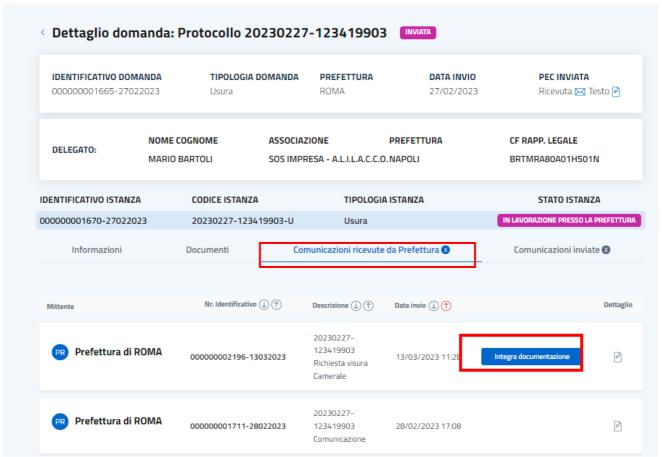


Figura 45

Cliccando sul pulsante 'Integra documentazione', l'utente ha la possibilità di caricare a sistema uno o più documenti/comunicazioni, a seconda del tipo di richiesta della Prefettura.

Ciascun documento viene aggiunto separatamente, diventa un allegato alla istanza, e deve essere in formato **pdf, jpg** o **png** 

L'immagine di figura 46 mostra l'interfaccia utente quando si seleziona il pulsante '**Integra documentazione'**, che evidenzia la presenza di una sezione, all'interno della quale può essere inserito un testo libero con la risposta all'integrazione effettuata (questo testo **NON è OBBLIGATORIO**).

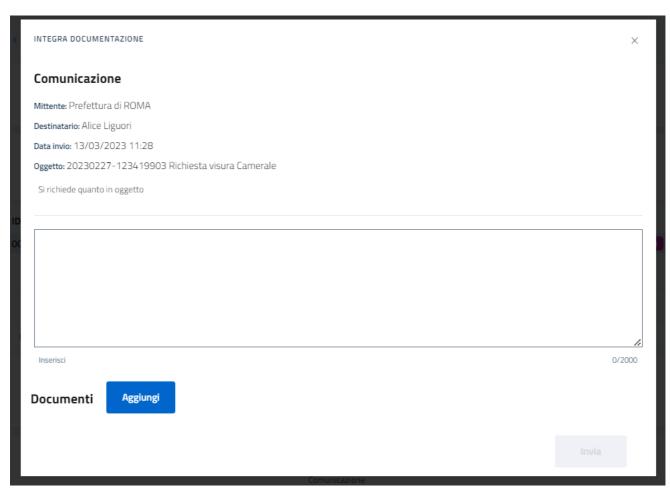


Figura 46

Utilizzando il pulsante '**Aggiungi**' il sistema presenta una interfaccia, tramite la quale è possibile allegare i documenti richiesti, dopo averli selezionati dalla propria postazione in uno dei formati su specificati. L'interfaccia mostrata è quella della figura 47

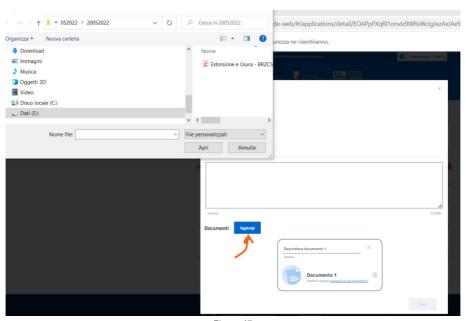
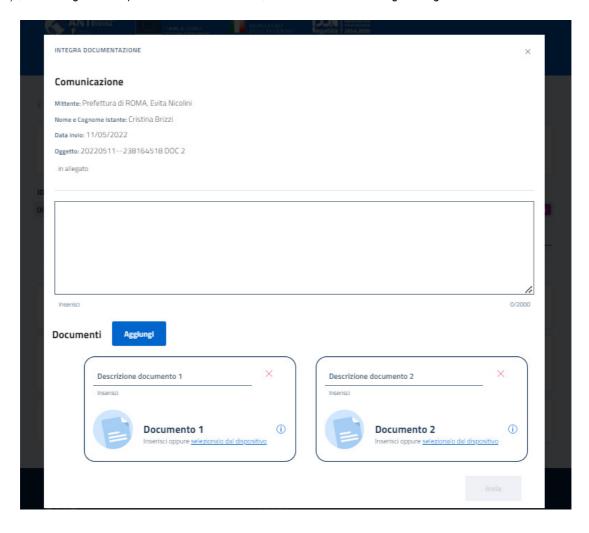


Figura 47

Se la richiesta prevede di allegare più di un documento, premere ulteriormente il pulsante 'Aggiungi': in questo caso l'interfaccia mostra l'immagine di seguito, in cui sono presenti tante card quanti i documenti da allegare, e all'interno di ciascuna è data possibilità all'utente di inserire la 'Descrizione del documento' (che è il nome con il quale l'allegato viene

visualizzato nell'elenco dei documenti allegati alla pratica, visibile dal tab 'Documenti' del '**Dettaglio'**, ad integrazione effettuata), e di allegare la copia fisica del documento, come mostrato nella figura seguente.



Una volta effettuata l'integrazione di tutti i documenti richiesti, utilizzare il pulsante '**Invia**', per trasmettere la risposta alla Prefettura richiedente, come evidenziato dalla freccia rossa dell'immagine di figura 48

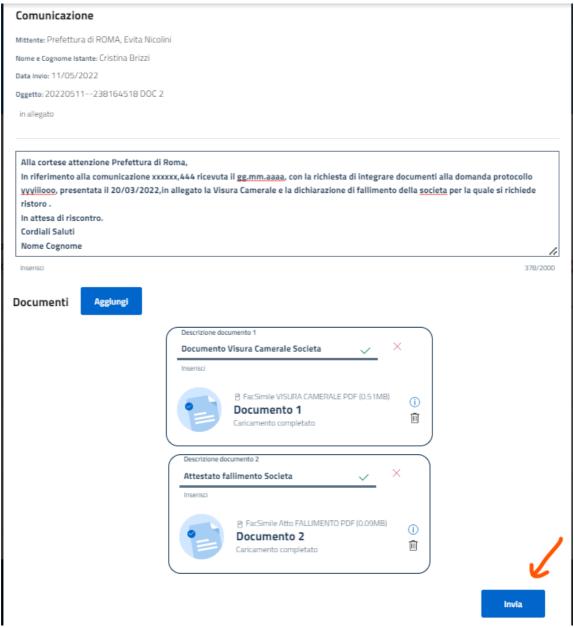


Figura 48

Il sistema inoltra sulla PEC STEP della Prefettura richiedente, la risposta dell'Istante/Delegato, e i documenti da questi integrati si aggiungono a quelli allegati all'istanza, e sono visibili nel Tab '**Documenti**' del **Dettaglio** dell'istanza, come mostrato dall'immagine di figura 49.

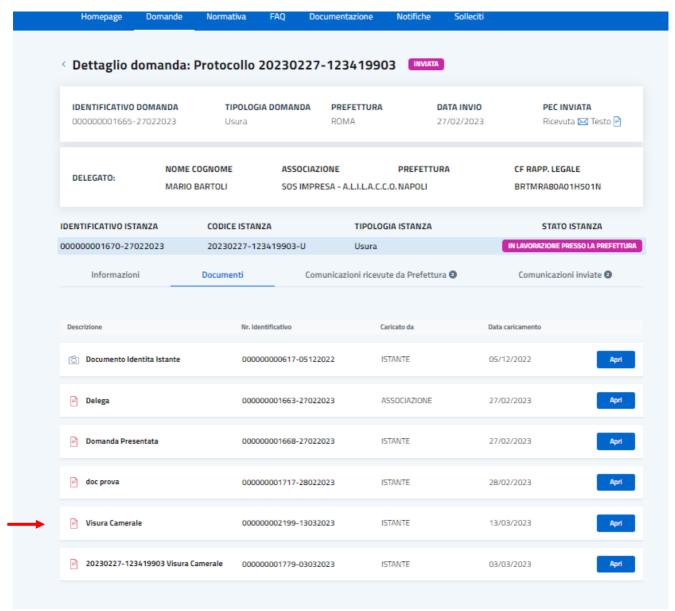


Figura 49 – Dettaglio Istanza - Tab **Document**i dopo Integrazione richiesta da Prefettura

Il tab **Comunicazioni ricevute da Prefettura**, del Dettaglio istanza, dopo che la comunicazione di risposta è stata inviata, non mostra più il pulsante '**Integra Documentazione**', abilitato, in corrispondenza della Comunicazione inviata, in quanto l'integrazione è stata effettuata e comunicata tramite PEC alla Prefettura richiedente.

L'interfaccia del Tab Comunicazioni ricevute da Prefettura mostra quanto presentato nell'immagine di figura 50.

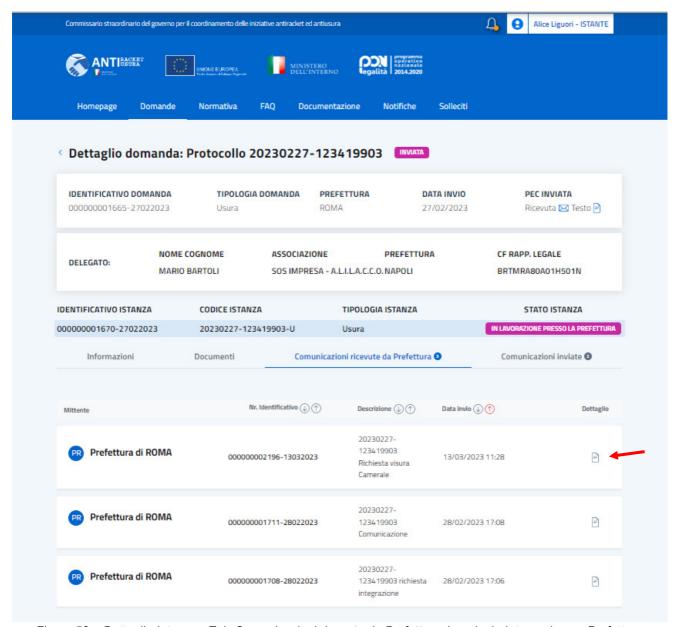


Figura 50 – Dettaglio Istanza - Tab Comunicazioni ricevute da Prefettura dopo Invio Integrazione a Prefettura

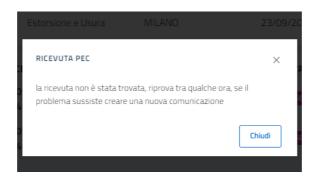
Cliccando sull'icona 'taccuino' evidenziata dalla freccia rossa in figura 50, è possibile da parte dell'utente vedere il contenuto della comunicazione inviata sulla PEC Step della Prefettura richiedente, in risposta alla richiesta, come mostra l'immagine in figura 51.



Figura 51 – Testo PEC con Risposta alla Prefettura della Richiesta Integrazione

## 6.2 Mancata Consegna PEC verso la Prefettura

Se l'invio della PEC indirizzata alla Prefettura competente non va a buon fine, la ricevuta di consegna, non sarà disponibile, e, cliccando sull'icona 'Ricevuta' visualizzata sull'interfaccia di dettaglio della domanda 'Inviata', viene visualizzato un messaggio che avverte di questo, come mostra immagine di seguito

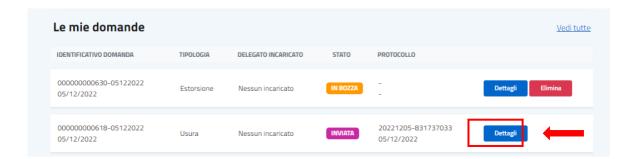


**IMPORTANTE:** Se l'indisponibilità della ricevuta permane trascorse 24 ore dall'invio della PEC, è consigliabile contattare extra sistema la Prefettura destinataria (anche tramite telefonata) e metterla al corrente, perché possa effettuare le opportune verifiche tecniche nel merito, e risolvere eventuali malfunzionamenti. I documenti integrati alla domanda e la comunicazione inviata tramite PEC, saranno comunque visibili al destinatario della Prefettura rispettivamente nel tab '**Documenti**' o nel tab '**Comunicazioni Prefettura**' del Dettaglio della pratica.

## 6.3 Trasmissione di documentazione aggiuntiva alla Prefettura competente

Se l'Istante/Delegato hanno necessità di trasmettere documentazione da aggiungere alla domanda, dopo che questa è stata trasmessa alla Prefettura competente o di inviare altro tipo di comunicazione, di propria iniziativa, senza che la Prefettura ne abbia fatto richiesta il sistema offre la possibilità di farlo agendo nel seguendo modo.

1) Dalla propria home page individuare la domanda di interesse, tra quelle presenti in lista e con stato 'INVIATA' e cliccare sul pulsante '**Dettagli**'

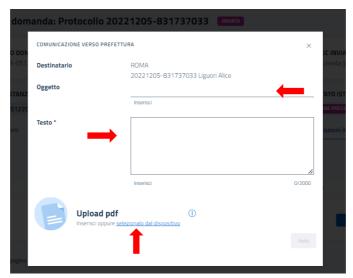


2) Il sistema presenta l'interfaccia dell'immagine di seguito. Posizionarsi sul tab 'Comunicazioni Inviate'



e da li ,utilizzare la funzione 'Crea Nuova +', indicato dalla freccia rossa

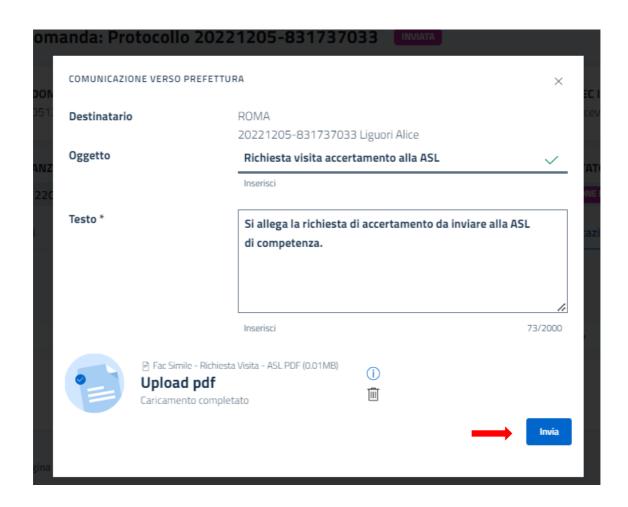
3) Sulla pagina compare il pop-up dell'immagine di seguito :



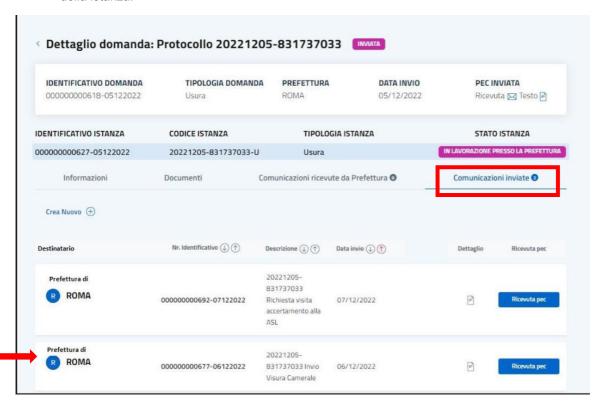
Dalla quale serve popolare i campi indicati dalle frecce rosse con dei testi liberi che riportino rispettivamente

- Oggetto della comunicazione (es. 'Trasmissione nuovo documento'
- Testo di accompagnamento (all'interno dell'area di testo rettangolare)
- Documento: qualora si preveda di allegarlo, prendendolo dal prorio dispositivo purchè in formato pdf, jpg o p7m, che sono i formati consentiti, e la dimensione non superi i 5Mbyte (le modalita sono quelle gia descritte al par. 6.1)
   N.B. allegare un documento NON è OBBLIGATORIO
  - 4) Sul pop-up si abilita il tasto **Invia**, premuto il quale la comunicazione viene trasmessa alla PEC della Prefettura competente, che è quella che ha in carico la trattazione della domanda

STEP - Manuale utente – Portale Presentazione della Domanda



5) La comunicazione appena inviata viene aggiunta ed è visibile dal tab 'Comunicazioni Inviate' del Dettaglio della istanza.



Cliccando sull'iconcina viene visualizzato il contenuto della Comunicazione

Cliccando sull'icona viene visualizzata, quando disponibile, la ricevuta di consegna della PEC inviata alla Prefttura, o in alternativa un messaggio di indisponibilità della stessa, come mostrato, nell'immagine di seguito .

